

**«LEONARDO INVEST»**

Société d'investissement à capital variable

**L-5826 Hesperange**

33, rue de Gasperich

R.C.S. Luxembourg sezione B 125012

STATUTO AL 31 AGOSTO 2007

**Articolo uno:**

E' in essere tra i sottoscrittori e tutti gli eventuali detentori di azioni, una società di capitali sotto forma di "*société anonyme*" avente i requisiti di una "*société d'investissement à capital variable*" col nome di "**LEONARDO INVEST**" (la "Società").

**Articolo due:**

La Società viene costituita per un periodo di tempo indeterminato. La Società può essere sciolta in qualsiasi momento mediante delibera dei sottoscrittori adottata con le modalità richieste per la modifica del presente Statuto Sociale.

**Articolo tre:**

Oggetto esclusivo della Società è quello di collocare i fondi a questa disponibili in valori mobiliari di qualunque tipo, in strumenti del mercato monetario, ed in altri beni consentiti cui si fa riferimento nella Parte I della legge del 20 dicembre 2002 disciplinante gli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche (la "Legge"), allo scopo di diversificare i rischi di investimento e distribuire ai propri sottoscrittori il risultato della gestione del proprio portafoglio.

La Società potrà prendere qualunque provvedimento e potrà effettuare qualunque operazione che possa ritenere necessaria per il raggiungimento e lo sviluppo dei propri scopi nella misura massima consentita dalla Legge del 2002.

**Articolo quattro:**

La sede legale della Società viene fissata in Hesperange, nel Gran Ducato di Lussemburgo. Tale sede può essere trasferita in qualunque altro comune del Gran Ducato del Lussemburgo mediante delibera singola del CdA, da pubblicarsi a norma di legge. Potranno essere costituite consociate interamente controllate, filiali o altri uffici sia in Lussemburgo che all'estero mediante delibera del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il CdA determini che si siano verificati ovvero siano imminenti sviluppi straordinari di natura politica, militare, economica o sociale che potrebbero interferire sulle normali attività della Società presso la propria sede legale, o sulla possibilità di comunicazione tra tale sede e le persone all'estero, la sede legale potrà essere temporaneamente trasferita all'estero sino al momento del completo venir meno di tali circostanze eccezionali; tali provvedimenti temporanei non avranno alcun effetto sulla nazionalità della Società che, nonostante il temporaneo trasferimento della propria sede legale, rimarrà una Società di diritto lussemburghese.

**Articolo cinque:**

Il capitale della Società sarà rappresentato da azioni senza valore nominale e sarà in qualunque momento pari al patrimonio netto totale della Società così come definito al successivo Articolo 23.

Il capitale minimo della Società sarà l'equivalente in Euro ("EUR") del minimo prescritto dalla legge lussemburghese, e dovrà essere raggiunto entro un periodo di sei mesi a decorrere dall'autorizzazione della Società.

Il consiglio di amministrazione ha la facoltà, senza limitazioni, di emettere in qualunque momento ulteriori azioni interamente pagate ad un prezzo corrispondente al valore patrimoniale netto per azione ovvero al rispettivo valore patrimoniale netto per azione determinato in conformità al successivo Articolo 23, senza che venga riservato ai sottoscrittori esistenti un diritto preferenziale di sottoscrizione delle emittende azioni.

Il consiglio di amministrazione potrà delegare a qualsiasi amministratore o funzionario della Società debitamente autorizzato, ovvero a qualunque altro soggetto o entità debitamente autorizzati, il compito di accettare sottoscrizioni nonché di effettuare e ricevere pagamenti per tali nuove azioni.

Tali azioni potranno, così come verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, essere di classi differenti ed i proventi dell'emissione di ciascuna classe di azione verranno investiti conformemente al precedente Articolo 3, in titoli trasferibili, strumenti del mercato monetario o altre attività corrispondenti a quelle aree geografiche, settori industriali o aree monetarie, ovvero a quelle specifiche tipologie di titoli azionari o di titoli di debito, o/e con quelle specifiche politiche di distribuzione o specifiche strutture di commissioni di compravendita determinate di volta in volta dal consiglio di amministrazione in relazione a ciascuna classe di azioni. Il consiglio di amministrazione può inoltre decidere la creazione, all'interno di ciascuna classe di azioni, di due o più sotto-classi le cui attività saranno investite in comune ai sensi della specifica politica di investimento della classe in questione, ma per le quali ciascuna sottoclasse applicherà distinte strutture di commissioni per le vendite ed i rimborsi, e di commissioni di gestione, una distinta politica di distribuzione o di copertura. Al fine di determinare il capitale della Società, il patrimonio netto attribuibile a ciascuna classe sarà, laddove non espresso in EUR, convertito in EUR ed il capitale sarà pari al patrimonio netto aggregato di tutte le classi.

#### **Articolo sei:**

Il CdA può deliberare l'emissione di azioni al portatore ovvero nominative. Per quanto riguarda le azioni al portatore, i certificati saranno emessi nei tagli decisi dal consiglio di amministrazione. Qualora un sottoscrittore detentore di azioni al portatore richieda lo scambio dei propri certificati per certificati di altri tagli ovvero la loro conversione in azioni nominative, potrà essergli addebitato il costo di tale scambio. Nel caso delle azioni nominative, la Società non emetterà certificati rappresentativi delle azioni. I certificati rappresentativi delle azioni saranno firmati da due amministratori. Entrambe queste firme potranno essere apposte manualmente, stampate o in copia. Tuttavia, una di tali firme potrà essere apposta da un soggetto nominato a tal fine dal consiglio di amministrazione. In tal caso, la firma dovrà essere apposta manualmente. La Società potrà emettere certificati rappresentativi di azioni nella forma di volta in volta determinata dal consiglio di amministrazione.

Le azioni saranno emesse esclusivamente dietro accettazione della richiesta di sottoscrizione e pagamento del prezzo così come stabilito dal successivo Articolo 24. Il sottoscrittore otterrà, senza ingiustificato ritardo, la consegna dei certificati definitivi rappresentativi delle azioni ovvero una conferma della sua partecipazione.

Il pagamento dei dividendi ai sottoscrittori avverrà, per quanto riguarda le azioni nominative, presso l'indirizzo riportato all'interno del Registro dei Sottoscrittori e, per quanto riguarda le azioni al portatore, dietro presentazione della relativa cedola di dividendo all'agente o agenti a tal scopo nominati dalla Società.

Tutte le azioni emesse della Società diverse dalle azioni al portatore, saranno iscritte nel Registro dei Sottoscrittori, il quale sarà tenuto dalla Società ovvero da uno o più soggetti da quest'ultima designati, e tale Registro conterrà il nome di

ciascun detentore delle azioni ivi registrate, la sua residenza o domicilio elettivo per quanto notificato alla Società, il numero e la classe delle azioni da questi detenute, e l'importo pagato su tali azioni. Ogni trasferimento di una azione diversa dalle azioni al portatore verrà iscritto nel Registro dei Sottoscrittori, ed ognuna di tali iscrizioni sarà firmata da uno o più funzionari della Società ovvero da uno o più soggetti designati dal consiglio di amministrazione.

Il trasferimento delle azioni al portatore sarà effettuato mediante consegna dei relativi certificati rappresentativi di azioni al portatore. Il trasferimento delle azioni nominative sarà effettuato (a) nel caso in cui i certificati siano stati emessi, mediante iscrizione del trasferimento da effettuarsi a cura della Società al momento della consegna a quest'ultima del certificato o certificati rappresentativi di tali azioni, assieme a quegli altri documenti di trasferimento considerati idonei dalla Società, e (b), nel caso in cui i certificati rappresentativi di azioni non siano stati emessi, a mezzo dichiarazione scritta di trasferimento da registrarsi nel Registro dei Sottoscrittori, datata e firmata dal cedente e dal cessionario, ovvero da soggetti detentori di delega appropriata in tal senso.

Ogni sottoscrittore registrato è tenuto a fornire alla Società l'indirizzo a cui devono essere inviati tutte le notifiche e gli annunci della Società. Tali indirizzi saranno riportati nel Registro dei Sottoscrittori.

Nel caso in cui un sottoscrittore ometta di fornire tale indirizzo, la Società avrà la facoltà di accettare l'inserimento di una comunicazione in tal senso nel Registro dei Sottoscrittori e l'indirizzo di tale sottoscrittore si riterrà essere presso la sede legale della Società, ovvero quell'altro indirizzo che potrà essere di volta in volta inserito dalla Società, sino al momento in cui il sottoscrittore fornirà alla Società un altro indirizzo. Il sottoscrittore può, in qualsiasi momento, modificare il proprio indirizzo inserito nel Registro dei Sottoscrittori mediante comunicazione scritta alla Società presso la sua sede legale, ovvero presso quell'altro indirizzo che potrà essere di volta in volta stabilito dalla Società.

Qualora il pagamento effettuato da un sottoscrittore comporti una frazione di azione, il consiglio di amministrazione può deliberare di emettere frazioni di azioni, ed in tal caso, tale frazione sarà iscritta nel registro dei sottoscrittori. Tale frazione non avrà diritto di voto ma avrà diritto, nella misura stabilita dalla Società, ad una frazione corrispondente del dividendo. Per quanto concerne le azioni al portatore, saranno emessi esclusivamente certificati rappresentativi di azioni intere. Ogni saldo residuo di azioni al portatore per cui non può essere emesso alcun certificato in virtù del taglio del medesimo, così come le frazioni di tali azioni, potranno essere emessi in forma al portatore ovvero il pagamento corrispondente sarà restituito al sottoscrittore, a seconda di quanto di volta in volta deliberato dal consiglio di amministrazione. Qualora il CdA deliberi di non emettere frazioni di azioni, il pagamento corrispondente sarà restituito al sottoscrittore secondo le modalità di volta in volta stabilite dal consiglio di amministrazione.

#### **Articolo sette:**

Qualora un partecipante possa provare in maniera considerata soddisfacente dalla Società, che il proprio certificato sia andato smarrito o distrutto, allora su sua richiesta, potrà essere emesso un duplicato del certificato a quelle condizioni e dietro quelle garanzie, ivi compresa, a titolo di esempio, una garanzia consegnata da una società di assicurazioni, eventualmente determinati dalla Società. Al momento dell'emissione del nuovo certificato rappresentativo di azioni, sul quale sarà specificato trattarsi di un duplicato, il certificato rappresentativo di azioni originale in sostituzione della quale viene emesso il duplicato sarà annullato.

I certificati rappresentativi di azioni danneggiati possono essere scambiati per certificati nuovi per ordine della Società. I certificati danneggiati saranno consegnati alla Società e saranno immediatamente annullati.

La Società può, a sua scelta, addebitare il sottoscrittore per i costi del duplicato

o del nuovo certificato rappresentativo di azioni nonché per tutte le spese ragionevolmente sostenute dalla Società in relazione all'emissione ed alla registrazione relative, ovvero in relazione all'annullamento del vecchio certificato rappresentativo di azioni.

**Articolo otto:**

La Società ha la facoltà di limitare o impedire il possesso delle azioni della Società a qualunque individuo, azienda o ente.

Più specificatamente, la Società ha la facoltà di limitare o impedire il possesso di azioni della Società da parte di "soggetti statunitensi", così come qui di seguito definiti, ed a tali fini la Società può:

a) rifiutare l'emissione di qualunque azione e rifiutare di registrare qualunque cessione di azione, laddove ritenga che tale registrazione o cessione comporterebbero o potrebbero comportare il possesso di tale azione da parte di un soggetto statunitense.

b) richiedere in qualunque momento a qualunque soggetto il cui nome sia iscritto nel Registro dei Sottoscrittori, ovvero a qualunque soggetto che cerchi di ottenere la registrazione del trasferimento di azioni su tale Registro, di fornire ogni informazione, dichiarazione o garanzia, sostenute da una dichiarazione giurata, che la Società riterrà necessaria al fine di determinare se il possesso effettivo delle azioni del partecipante faccia capo a un soggetto cui sia vietata la detenzione di azioni della Società, in che misura ed in quali circostanze e

c) laddove la Società ritenga che un soggetto statunitense, sia individualmente che assieme a qualunque altro soggetto, detenga delle azioni ovvero sia in violazione delle proprie dichiarazioni e garanzie ovvero ometta di presentare tali dichiarazioni e garanzie eventualmente richieste dal consiglio di amministrazione, acquistare d'ufficio da qualunque di tali sottoscrittori tutte o parte delle azioni da questi detenute, con le seguenti modalità:

1) La Società notificherà il partecipante presente nel Registro dei Sottoscrittori quale proprietario delle azioni da acquistare, un avviso (di seguito la "notifica di acquisto"), specificante le azioni da acquistare come sopra, il corrispettivo pagabile per tali azioni, e la piazza su cui verrà pagato il corrispettivo del rimborso di tali azioni. Tale avviso potrà essere notificato a tale sottoscrittore mediante invio per posta raccomandata in busta prepagata indirizzata all'ultimo recapito conosciuto di detto sottoscrittore ovvero all'indirizzo che compare nei libri della Società. Il summenzionato sottoscrittore sarà quindi immediatamente tenuto a consegnare alla Società il certificato o i certificati rappresentativi di azioni specificati nella notifica di acquisto. Immediatamente dopo la chiusura delle attività nella data specificata all'interno della notifica di acquisto, tale sottoscrittore cesserà di essere proprietario delle azioni ivi specificate ed il suo nome sarà rimosso, relativamente a tali azioni, dal Registro dei Sottoscrittori.

2) Il prezzo a cui saranno acquistate le azioni specificate in una notifica di acquisto (qui di seguito denominato "prezzo di acquisto") sarà un importo pari al Valore Patrimoniale Netto per azione della Società, determinato in conformità al successivo Articolo 23.

3) Il pagamento del prezzo di acquisto sarà effettuato a favore del possessore di tali azioni, e sarà depositato dalla Società, salvo che in periodo di limitazioni valutarie, presso una banca in Lussemburgo o altrove (come specificato all'interno della notifica di acquisto) per il successivo pagamento a tale possessore dietro presentazione del certificato o certificati rappresentativi di azioni specificati all'interno di tale notifica. Al momento del deposito di tale corrispettivo come sopra menzionato, nessun soggetto avente interesse nelle azioni specificate in tale notifica di acquisto avrà più alcun interesse in tali azioni ovvero in alcuna loro parte, né alcun diritto nei confronti nella Società o del suo patrimonio, salvo il diritto del partecipante che risulta proprietario delle azioni in questione a ricevere da tale banca il corrispettivo depositato (senza interessi) dietro effettiva consegna del certificato o certificati rappresentativi di azioni, come

menzionato in precedenza.

4) L'esercizio da parte della Società dei poteri conferiti dal presente Articolo non sarà in alcun caso contestato o invalidato a causa di prove insufficienti circa la proprietà delle azioni da parte di alcun soggetto, ovvero a causa del fatto che la proprietà reale di qualunque azione fosse diversa da quella risultante alla Società alla data di una notifica di acquisto, purché in tale caso detti diritti siano stati esercitati dalla Società in buona fede: e

d) rifiutare di accettare il voto di qualunque soggetto statunitense in un'assemblea dei sottoscrittori della Società.

Laddove usato nel presente Statuto, il termine "soggetto statunitense" indica un cittadino o residente degli Stati Uniti d'America o di qualunque dei suoi territori o possedimenti o aree soggette alla sua giurisdizione, ovvero in soggetto ivi normalmente residente, compreso il patrimonio di un tale soggetto, o società, società di persone, trust o altra associazione ivi costituita o creata.

Il consiglio di amministrazione potrà, di volta in volta, modificare o rendere più chiaro il summenzionato significato.

In aggiunta a quanto sopra citato, il consiglio di amministrazione ha la facoltà di emettere e trasferire azioni di una classe o sottoclasse ad investitori istituzionali nell'accezione di cui all'Articolo 129 della Legge ("Investitori Istituzionali"). Il consiglio di amministrazione ha la facoltà, a sua discrezione, di ritardare l'accettazione di qualunque richiesta di sottoscrizione di una classe o sotto classe riservata agli Investitori Istituzionali sino al momento in cui la Società non abbia ricevuto prova sufficiente comprovante il fatto che il richiedente si qualifica quale Investitore Istituzionale. Qualora risulti in qualunque momento che un detentore di azioni di una classe o sotto classe riservata agli Investitori Istituzionali non si qualifichi quale Investitore Istituzionale, il consiglio di amministrazione provvederà a convertire le azioni relative in azioni di una classe o sotto classe che non sia riservata agli Investitori Istituzionali (purché esista una classe o sotto classe avente caratteristiche simili) oppure rimborserà d'ufficio le azioni relative in conformità alle disposizioni stabilite in precedenza nel presente Articolo. Il consiglio di amministrazione rifiuterà di dare efficacia a qualunque cessione di azioni, rifiutando pertanto l'iscrizione nel Registro dei Sottoscrittori di qualunque cessione di azioni, in circostanze che porterebbero ad una situazione in cui azioni di una classe o sottoclasse riservata agli Investitori Istituzionali verrebbero, a seguito di tale cessione, ad essere detenute da un soggetto non qualificabile quale Investitore Istituzionale. Oltre a qualunque obbligo previsto ai sensi delle leggi vigenti, ciascun sottoscrittore non qualificabile quale Investitore Istituzionale, e che detenga azioni di una classe o sotto classe riservata agli Investitori Istituzionali, risarcirà e terrà indenne la Società, il consiglio di amministrazione, gli altri sottoscrittori della relativa classe o sottoclasse, e gli agenti della Società da qualunque danno, perdita e spesa derivanti da o connessi a tali circostanze relative alla detenzione di azioni laddove il rispettivo sottoscrittore abbia fornito documentazione fuorviante o falsa ovvero abbia reso dichiarazioni fuorvianti o false al fine di stabilire falsamente la propria condizione di Investitore Istituzionale, ovvero abbia mancato di notificare la Società circa il venir meno di tale condizione.

#### **Articolo nove:**

Qualunque assemblea dei sottoscrittori della Società validamente costituita rappresenterà l'intero gruppo di sottoscrittori della Società. Questa avrà i più ampi poteri per disporre, compiere o ratificare gli atti relativi all'operatività della Società.

#### **Articolo dieci:**

L'assemblea generale annuale dei sottoscrittori si terrà, in conformità alle leggi lussemburghesi, presso la sede sociale della Società ovvero presso quell'altro luogo in Lussemburgo eventualmente specificato sulla convocazione di assemblea, alle ore 15.00 del quarto mercoledì del mese di aprile, a partire dall'anno 2008. Laddove tale giorno non coincida con un giorno di banche aperte

in Lussemburgo, l'assemblea generale annuale si terrà il primo giorno di banche aperte successivo. L'assemblea generale annuale potrà tenersi all'estero qualora, a giudizio assoluto e conclusivo del consiglio di amministrazione, circostanze eccezionali lo richiedano.

Potranno tenersi altre assemblee degli azionisti nei tempi e nei luoghi specificati nelle rispettive convocazioni di assemblea.

#### **Articolo undici:**

La convocazione e la conduzione delle assemblee dei sottoscrittori della Società saranno regolate dal quorum e dalla tempistica previsti dalla legge, salvo quanto diversamente disposto all'interno del presente documento. I sottoscrittori che partecipano ad un'assemblea dei sottoscrittori in video conferenza o mediante mezzi di comunicazione che consentono la loro identificazione, si riterranno essere presenti ai fini del calcolo del quorum e delle maggioranze.

Ogni azione di qualsivoglia classe, ed indipendentemente dal suo valore patrimoniale netto per azione, ha diritto ad un voto. Un sottoscrittore può partecipare ad un'assemblea dei sottoscrittori nominando un altro soggetto quale proprio delegato per iscritto o via cavo, telegramma, telex, messaggio, fax o altro mezzo elettronico che consenta di evidenziare tale delega. Tale delega sarà valida per qualunque ulteriore convocazione della medesima assemblea salvo specifica revoca.

Salvo quanto altrimenti richiesto dalla legge o quanto qui altrimenti disposto, le delibere in un'assemblea generale ordinaria dei sottoscrittori validamente costituita saranno approvate a maggioranza semplice dei voti dei sottoscrittori presenti e votanti.

Le delibere in un'assemblea generale straordinaria dei sottoscrittori debitamente convocata saranno approvate dalla maggioranza dei due terzi dei voti espressi. I voti espressi non comprenderanno i voti relativi a azioni per le quali il sottoscrittore non ha partecipato alla votazione ovvero si sia astenuto o abbia restituito un modulo in bianco o invalido.

Il consiglio di amministrazione potrà stabilire tutte le altre condizioni che devono essere rispettate dagli azionisti per poter partecipare ad un'assemblea degli azionisti.

#### **Articolo dodici:**

I sottoscrittori si riuniranno in assemblea dietro convocazione del consiglio di amministrazione, ai sensi di un avviso di convocazione che ne stabilisca l'ordine del giorno, inviato almeno otto giorni prima dell'assemblea a ciascun sottoscrittore presso l'indirizzo riportato nel Registro dei Sottoscrittori.

Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati sul Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations of Luxembourg ed in un altro quotidiano lussemburghese, nella misura in cui ciò sia richiesto dalle leggi lussemburghesi, e in altri quotidiani eventualmente stabiliti dal consiglio di amministrazione.

#### **Articolo tredici:**

La società sarà gestita da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 3 membri; i membri del consiglio di amministrazione non devono essere necessariamente sottoscrittori della Società.

Gli amministratori saranno eletti dall'assemblea generale dei sottoscrittori per un periodo che si conclude alla successiva assemblea generale annuale e fintanto che i loro successori non siano eletti e legittimati, fermo restando, tuttavia, che un amministratore può in qualunque momento essere sollevato dall'incarico con o senza motivo e/o sostituito mediante delibera approvata dai sottoscrittori.

Nel caso in cui un posto di amministratore rimanga vacante a causa di morte, pensionamento o altro, gli amministratori rimanenti potranno eleggere, con voto di maggioranza, un amministratore a coprire il posto vacante sino alla successiva assemblea dei sottoscrittori.

#### **Articolo quattordici:**

Il consiglio di amministrazione può scegliere tra i propri membri un presidente ed uno o più vice presidenti. Può altresì scegliere un segretario, che non deve necessariamente essere un amministratore, il quale sarà responsabile della tenuta delle minute delle assemblee del consiglio di amministrazione e di quelle dei sottoscrittori. Il consiglio di amministrazione si riunirà su convocazione del presidente, o di due amministratori, nel luogo indicato all'interno dell'avviso di convocazione.

Il presidente presiederà tutte le assemblee dei sottoscrittori e quelle del consiglio di amministrazione, ma in sua assenza i sottoscrittori o il consiglio di amministrazione possono nominare un altro amministratore (e, relativamente alle assemblee dei sottoscrittori, un qualunque soggetto) quale presidente pro tempore con voto favorevole della maggioranza presente in qualsiasi di tali assemblee.

Il consiglio di amministrazione può di volta in volta nominare i funzionari della Società, ivi compreso un direttore generale, nonché un segretario e qualunque vice direttore generale, vice segretario o altro funzionario ritenuto necessario alla conduzione ed alla gestione della Società. Ognuna di tali nomine può essere revocata in qualunque momento dal consiglio di amministrazione. I funzionari non sono tenuti ad essere amministratori né sottoscrittori della Società. I funzionari nominati, salvo quanto diversamente disposto nel presente Statuto, avranno i poteri ed i doveri loro conferiti dal consiglio di amministrazione.

Sarà data a tutti gli amministratori comunicazione scritta di qualunque riunione del consiglio di amministrazione almeno ventiquattro ore precedenti l'orario stabilito per tale riunione, salvo in situazioni di emergenza, nel cui caso la natura di tali circostanze sarà riportata nell'avviso di convocazione. Tale comunicazione potrà essere derogata dietro consenso scritto o via cavo, telegramma, telex, messaggio fax, o altro mezzo elettronico che consenta di evidenziare la deroga di ciascun amministratore. Non sarà necessario un avviso di convocazione separato per le singole riunioni tenute nei tempi e nei luoghi stabiliti in un programma precedentemente approvato da una delibera del consiglio di amministrazione.

Un amministratore può partecipare ad una riunione del consiglio di amministrazione nominando un altro amministratore quale proprio delegato per iscritto o via cavo, telegramma, telex, messaggio fax o altro mezzo elettronico che consenta di evidenziare tale delega.

Gli amministratori possono operare esclusivamente nelle riunioni del consiglio di amministrazione validamente costituite. Gli amministratori non possono vincolare la Società con atti individuali, salvo laddove specificamente consentito da una delibera del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione può deliberare o agire validamente solo laddove sia presente o rappresentato in una riunione del consiglio di amministrazione almeno il 50% degli amministratori. Le decisioni saranno prese con la maggioranza dei voti degli amministratori presenti o rappresentati in tale riunione. Gli amministratori che partecipano ad una riunione del consiglio di amministrazione in video conferenza o mediante mezzi di comunicazione che consentono la loro identificazione, si riterranno essere presenti ai fini del calcolo del quorum e delle maggioranze.

Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di delegare a funzionari ed amministratori della Società la gestione quotidiana e gli affari della Società nonché i propri poteri a compiere atti in appoggio alla politica ed agli scopi societari. Il consiglio di amministrazione relazionerà ogni anno l'assemblea generale ordinaria dei sottoscrittori, circa il salario, i compensi e ogni altro beneficio concesso ad ogni amministratore, a seconda del caso.

Un amministratore può partecipare, ed essere considerato presente, a qualunque riunione del consiglio di amministrazione mediante teleconferenza o

altro mezzo di telecomunicazione mediante il quale tutti i partecipanti alla riunione sono in grado di ascoltarsi e di parlare l'un l'altro, purché il voto venga confermato per iscritto.

Gli amministratori, unanimemente mediante delibera circolare, potranno esprimere il proprio consenso ad uno o diversi strumenti separati, per iscritto, o per telex, via cavo, telegramma, trasmissione fax o altro mezzo elettronico che consenta di evidenziare tale consenso, il quale necessiterà di conferma scritta, costituendo così, congiuntamente, opportuna evidenza di tali decisioni.

#### **Articolo quindici:**

Le minute di qualsiasi riunione del consiglio di amministrazione saranno firmate dal presidente o, in sua assenza, dal presidente pro tempore che ha presieduto a tale riunione.

Copie o estratti di tali minute da prodursi in procedimenti giudiziari o altro saranno firmate dal presidente, o dal segretario, o da due amministratori.

#### **Articolo sedici:**

Il consiglio di amministrazione avrà, sulla base del principio di diversificazione del rischio, il potere di stabilire la politica societaria e di investimento nonché la conduzione della gestione e dell'attività della Società.

Il consiglio di amministrazione stabilirà altresì qualunque restrizione di volta in volta applicabile agli investimenti della Società, in conformità alla Parte I della Legge.

Il consiglio di amministrazione può decidere che gli investimenti della Società siano effettuati (i) in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione o negoziati su un mercato regolamentato così come definito dalla Legge, modificata di volta in volta (un "Mercato Regolamentato"), (ii) in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario negoziati presso un altro mercato regolamentato, che operi regolarmente e che sia riconosciuto ed aperto al pubblico in uno stato membro della Unione Europea, (iii) in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alle quotazioni ufficiali nell'Europa Orientale ed Occidentale, in Africa, nel continente americano, in Asia, Australia ed Oceania, ovvero negoziati presso un altro mercato nei summenzionati paesi purché tale mercato sia regolamentato, operi regolarmente e sia riconosciuto ed aperto al pubblico, (iv) in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione purché i termini dell'emissione prevedano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale su qualunque delle borse valori o altri mercati organizzati cui si fa riferimento in precedenza e purché tale ammissione venga concessa entro un anno dall'emissione, così come (v) in qualunque altro titolo, strumento o altro bene entro i limiti che saranno stabiliti dal consiglio di amministrazione in conformità alle leggi ed alle disposizioni vigenti e divulgati all'interno della documentazione di vendita della Società.

Il consiglio di amministrazione della Società può decidere di investire fino al 100% del patrimonio netto di ciascuna classe di azioni della Società in diversi titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualunque Stato Membro dell'Unione Europea, dalle sue autorità locali, da uno stato diverso da uno Stato Membro dell'Unione Europea, secondo quanto considerato ammissibile dalle autorità di vigilanza lussemburghesi e divulgato all'interno dei documenti di vendita della Società ovvero da enti pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati Membri dell'Unione Europea, fermo restando che nel caso in cui la Società decida di avvalersi di tale disposizione, la classe di azioni in questione dovrà detenere titoli di almeno sei differenti emissioni ed i titoli di ciascuna singola emissione non potranno eccedere il 30% del patrimonio totale netto di tale classe.

Il consiglio di amministrazione può decidere che gli investimenti della Società vengano effettuati in strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti equivalenti che si regolano in contanti, negoziati su un mercato regolamentato così come definito dalla Legge, e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori

borsa purché, tra l'altro, il sottostante consista di strumenti coperti dall'Articolo 41 (1) della Legge, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute, in cui la Società può investire in conformità ai propri obiettivi di investimento divulgati all'interno della propria documentazione di vendita.

Il consiglio di amministrazione può deliberare che gli investimenti della Società vengano effettuati in maniera da replicare un determinato indice azionario od obbligazionario, purché tale indice sia riconosciuto dalle autorità di vigilanza del Lussemburgo come avente una composizione sufficientemente diversificata, rappresentare un parametro di riferimento adeguato ed essere chiaramente descritto nei documenti di vendita.

La Società non potrà investire oltre il 10% del patrimonio netto di qualunque classe in quote di organismi di investimento collettivo così come definiti all'interno dell'Articolo 41 (1) (e) della Legge.

**Articolo diciassette:**

Non sarà inficiato o invalidato alcun contratto o altra transazione tra la Società e qualunque altra società o azienda a causa del fatto che uno o più degli amministratori o funzionari della Società hanno un interesse in, ovvero sono amministratori, soci, funzionari o dipendenti di tale altra società o azienda. Non sarà impedito ad alcun amministratore o funzionario della Società che presti servizio come amministratore, funzionario o dipendente di qualsivoglia società o azienda con cui la Società stipuli un contratto o concluda in altro modo affari, di discutere e votare o agire in merito a qualunque aspetto relativo a tale contratto o altro affare a causa del proprio legame con tale altra società od azienda.

Nel caso in cui qualunque amministratore o funzionario della Società abbia un interesse personale in qualunque transazione della medesima, tale amministratore o funzionario renderà tale interesse personale noto al consiglio di amministrazione e non discuterà né voterà in relazione a tale transazione, e tale transazione, nonché il relativo interesse di tale amministratore o funzionario, saranno resi noti alla prima assemblea degli azionisti successiva.

Il termine "interesse personale", così come usato nella frase precedente, non comprende alcun rapporto con, o interesse in, alcuna questione, posizione o transazione che coinvolga o sia collegata ad una società del Gruppo Banca Leonardo, una controllata o affiliata del medesimo ovvero quell'altra società o entità eventualmente determinata di volta in volta dal consiglio di amministrazione a sua discrezione.

**Articolo diciotto:**

La Società terrà indenne qualunque amministratore o funzionario, ovvero i rispettivi eredi, esecutori ed amministratori per qualsiasi spesa da questi ragionevolmente sostenuta in relazione ad una azione legale, causa o processo di cui questi possa essere parte in causa per essere o essere stato un amministratore o un funzionario della Società o, su richiesta, di qualunque altra società di cui la Società sia azionista o creditore e dalla quale non abbia diritto ad essere indennizzato, salvo che in relazione a questioni per cui sarà giudicato in via definitiva colpevole di colpa grave o illecito in tale azione legale, causa o procedimento. In caso di definizione, l'indennizzo sarà fornito solo in relazione alle questioni coperte dalla definizione per le quali i legali della Società indichino che il soggetto da indennizzare non abbia commesso tale violazione del proprio dovere. Il summenzionato diritto all'indennizzo non escluderà gli altri diritti eventualmente a sua disposizione.

**Articolo diciannove:**

La Società sarà vincolata dalla firma congiunta di due amministratori ovvero dalla firma individuale di qualunque altro suo funzionario debitamente autorizzato o dalla firma individuale di qualunque altro soggetto cui sia stato delegato il potere di firma da parte del consiglio di amministrazione.

**Articolo venti:**

La Società nominerà una società di revisione indipendente la quale svolgerà i compiti stabiliti dalla Legge. La società di revisione sarà eletta dall'assemblea generale annuale dei sottoscrittori e presterà servizio fino alla nomina del suo successore.

**Articolo ventuno:**

Come più dettagliatamente disposto nel prosieguo del presente documento, la Società ha il potere di rimborsare le proprie azioni in qualsiasi momento con le sole restrizioni stabilite dalla legge.

Ogni sottoscrittore ha la facoltà in qualunque momento di richiedere il rimborso di tutte o parte delle proprie azioni della Società. Il corrispettivo del rimborso sarà pagato non oltre 5 giorni di banca aperta in Lussemburgo successivi alla data in cui è stato determinato il valore patrimoniale netto applicabile, e sarà pari al Valore Patrimoniale Netto per la relativa classe di azioni secondo quanto determinato in conformità alle disposizioni del successivo Articolo 23, al netto di quelle commissioni di rimborso eventualmente stabilite dal consiglio di amministrazione a norma di regolamento, ed al netto inoltre di quegli importi eventualmente stabiliti dal consiglio di amministrazione quale congruo prelevamento per oneri e dazi (comprese le imposte di bollo ed altri dazi, imposte ed oneri governativi, commissioni di intermediazione, oneri bancari, commissioni di trasferimento commissioni di registrazione e di certificazione ed altri dazi ed oneri simili) ("oneri di negoziazione") che sarebbero sostenuti laddove tutte le attività detenute dalla Società e prese in considerazione ai fini della relativa valutazione dovessero essere realizzate ai valori loro ascritti in tale valutazione, e tenendo altresì conto di qualsiasi fattore che, secondo il parere degli amministratori, agendo con prudenza ed in buona fede, è opportuno prendere in considerazione; tale corrispettivo sarà eventualmente arrotondato per difetto alla più vicina unità della valuta in cui è denominata la relativa classe di azioni, e tale arrotondamento andrà a favore della Società.

Il sottoscrittore è tenuto a presentare qualunque richiesta di rimborso per iscritto presso la sede legale della Società in Lussemburgo, ovvero presso qualunque altro soggetto od entità nominata dalla Società quale proprio agente per il rimborso delle azioni, contemporaneamente alla consegna dell'appropriato certificato (o certificati) rappresentativo di tali azioni (laddove emesso) accompagnato da idonea evidenza di trasferimento o di cessione.

Ogni richiesta di rimborso si riterrà irrevocabile, salvo che in caso di sospensione del rimborso ai sensi del successivo Articolo 22. In mancanza di revoca, il rimborso avverrà il primo giorno di valutazione successivo alla conclusione della sospensione.

Le azioni del capitale sociale della Società rimborsate dalla medesima saranno annullate.

Ogni sottoscrittore può richiedere la conversione di tutte o parte delle proprie azioni in azioni di un'altra classe al rispettivo Valore Patrimoniale Netto delle azioni di tale classe, rettificato per riflettere i rispettivi oneri di negoziazione ed arrotondato per eccesso o per difetto a seconda di quanto stabilito dal consiglio di amministrazione, fermo restando che il consiglio di amministrazione ha la facoltà di imporre restrizioni circa, tra l'altro, la frequenza delle conversioni, e ha altresì la facoltà di assoggettare la conversione al pagamento delle commissioni che riterrà essere nell'interesse della Società e dei propri sottoscrittori in genere

Qualora le richieste di rimborso e/o conversione ricevute per una classe di azioni e relative ad uno specifico Giorno di Valutazione superino un determinato importo o percentuale del valore patrimoniale netto di tale classe, importo o percentuale che vengono fissati di volta in volta dal consiglio di amministrazione e divulgati all'interno dei documenti di offerta, il consiglio di amministrazione potrà rimandare l'esecuzione di tale richiesta di rimborso e/o conversione al successivo Giorno di Valutazione applicabile.

Non potrà essere effettuato, per un singolo sottoscrittore, alcun rimborso o

conversione, salvo quanto altrimenti deciso dal consiglio di amministrazione, per un importo inferiore alla partecipazione minima prevista per ciascuna classe e riportato nella documentazione commerciale, ovvero inferiore al quel minore importo eventualmente stabilito dal consiglio di amministrazione.

Qualora un rimborso o una conversione o una vendita di azioni comportino la riduzione del valore della partecipazione di un singolo sottoscrittore in azioni di una determinata classe al di sotto della partecipazione minima stabilita per ciascuna classe nella documentazione commerciale, ovvero di quell'altro valore eventualmente stabilito di volta in volta dal consiglio di amministrazione, allora la Società potrà considerare tale richiesta di rimborso o di conversione alla stregua di una richiesta di rimborso o di conversione per l'intera partecipazione del sottoscrittore nelle azioni di tale classe.

Il consiglio di amministrazione può decidere, qualora il Valore Patrimoniale Netto complessivo di qualunque classe di azioni sia inferiore all'equivalente di EUR 5.000.000,-, di rimborsare tutte le azioni di detta classe al Valore Patrimoniale Netto applicabile del giorno in cui sono state realizzate tutte le attività ascrivibili a detta classe.

**Articolo ventidue:**

Ai fini della determinazione dei prezzi di emissione, rimborso e conversione, il Valore Patrimoniale Netto delle azioni della Società sarà di volta in volta determinato con riferimento alle azioni di ciascuna classe di azioni della Società, in nessun caso con una frequenza inferiore alle due volte al mese, secondo quanto stabilito dal consiglio di amministrazione a norma di regolamento (ognuno di questi giorni o orari per la determinazione del Valore Patrimoniale Netto viene qui denominato "Giorno di Valutazione"), fermo restando che in qualunque giorno in cui un Giorno di Valutazione coincida con un giorno di festività per le banche in Lussemburgo ovvero in qualunque altra piazza eventualmente determinata dal consiglio di amministrazione, tale Giorno di Valutazione sarà il giorno di banca aperta in Lussemburgo immediatamente successivo a tale festività.

La Società potrà sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni di una determinata classe e l'emissione ed il rimborso delle azioni per i propri sottoscrittori così come la conversione da e verso le azioni di ciascuna classe durante :

a) qualunque periodo in cui uno dei mercati regolamentati o delle borse valori principali in cui una porzione sostanziale degli investimenti della Società attribuibili a tale classe di azioni è di volta in volta ammessa alle quotazioni o negoziata, sia chiusa per motivi diversi dalle normali festività, o durante il quale le relative negoziazioni siano limitate o sospese; o

b) l'esistenza di un qualunque stato di fatto che costituisca un'emergenza in conseguenza della quale risulti impossibile la cessione o la valutazione delle attività detenute dalla Società attribuibili a tale classe di azioni; oppure

c) un guasto ai mezzi di comunicazione di norma utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore di un qualunque investimento della relativa classe di azioni ovvero dei prezzi correnti o dei valori su qualunque borsa valori e relativi alle attività ascrivibili a tale classe di azioni; o

d) un periodo in cui la Società non è in grado di far rimpatriare i fondi necessari per il rimborso delle azioni di tale classe ovvero durante il quale il trasferimento di denaro inerente la cessione o l'acquisizione di investimenti ovvero i pagamenti dovuti per il rimborso delle azioni non possa, a parere del consiglio di amministrazione, essere eseguito ai normali tassi di cambio.

La Società provvederà a rendere pubblica, ove opportuno, ognuna di i tali sospensioni notificando altresì, al momento della presentazione delle loro richiesta scritta di acquisto conformemente alle disposizioni del precedente Articolo 21, i sottoscrittori che richiedono l'acquisto delle proprie azioni della Società.

Tale sospensione relativa ad una qualunque classe di azioni non influenzerà il calcolo del Valore Patrimoniale Netto, l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni di qualunque altra classe di azioni.

**Articolo ventitre:**

Il valore patrimoniale netto per azione di ciascuna classe di azioni della Società sarà espresso nella valuta di riferimento di tale classe di azioni e sarà determinato in un Giorno di Valutazione, dividendo il patrimonio netto ascrivibile alla rispettiva classe, vale a dire il valore della quota di attività al netto della quota di passività ascrivibili a tale classe, in tale Giorno di Valutazione per il numero di azioni al momento in circolazione, conformemente alle norme di valutazione riportate qui di seguito. Il valore patrimoniale netto per azione può essere arrotondato per eccesso o per difetto alla più vicina unità della valuta relativa. Qualora dal momento della determinazione del valore patrimoniale netto per azione si sia verificato un cambiamento rilevante nelle quotazioni sui mercati in cui viene negoziata o quotata una parte sostanziale degli investimenti ascrivibili alla relativa classe di azioni, la Società ha la facoltà, al fine di tutelare gli interessi dei sottoscrittori e la classe di azioni, di annullare la prima valorizzazione e condurne una seconda per tutte le richieste ricevute il relativo Giorno di Valutazione.

Nel preparare la relazione annuale certificata e la relazione semestrale non certificata, laddove l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario e del semestre non coincida con un giorno lavorativo in Lussemburgo, il valore patrimoniale netto dell'ultimo Giorno di Valutazione dell'anno e del semestre saranno presi quale valore patrimoniale netto calcolato all'ultimo giorno lavorativo del periodo in questione.

In deroga ai principi valutativi riportati qui di seguito, il valore patrimoniale netto per azione calcolato alla fine dell'esercizio o del semestre sarà calcolato sulla base degli ultimi prezzi del relativo esercizio o semestre.

A. L'attivo della Società si intende comprendere:

a) liquidità o crediti o disponibilità in deposito, ivi compresi i relativi interessi maturati;

b) tutte le cambiali, i pagherò a vista ed i crediti (ivi compreso il ricavato dei titoli venduti ma non ancora regolati);

c) tutte le obbligazioni, gli effetti a termine, le azioni, le quote/unità di organismi di investimento collettivo, obbligazioni irredimibili, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni ed altri investimenti e titoli posseduti o contrattati dalla Società;

d) tutte le azioni, i dividendi in azioni, in contanti e le distribuzioni monetarie a credito della Società (fermo restando che la Società potrà effettuare rettifiche in relazione alle oscillazioni nel valore di mercato dei titoli dovute alla negoziazione ex dividendo, ex diritto ovvero a pratiche similari);

e) tutti gli interessi maturati sui titoli fruttiferi di proprietà della Società salvo nella misura in cui i medesimi sono compresi o si riflettono nella linea capitale di tali titoli;

f) le spese di costituzione e di impianto della Società nella misura in cui le medesime non siano state stornate, e

g) tutte le altre attività di qualsivoglia tipo e natura, ivi comprese le spese prepagate.

Il valore di tali attività sarà determinato come segue:

(1) Il valore delle disponibilità liquide o in deposito, delle cambiali, dei pagherò a vista, dei crediti, delle spese prepagate, dei dividendi ed interessi dichiarati o maturati come sopra riportato, e non ancora ricevuti, s'intende sempre considerato nella sua interezza, salvo laddove l'incasso o il pagamento integrale di tale importo sia ritenuto irrealizzabile, nel cui caso il relativo valore sarà determinato dopo aver dedotto un importo ritenuto adeguato al fine di rifletterne il

valore reale.

(2) Il valore delle attività quotate o negoziate su qualunque borsa valori si basa sull'ultimo prezzo disponibile su tale borsa valori, la quale rappresenta di norma il mercato principale di tali attività.

(3) Il valore delle attività negoziate su qualunque altro Mercato Regolamentato si basa sull'ultimo prezzo disponibile.

(4) Nel caso in cui qualunque attività non sia quotata o negoziata su alcuna borsa valori o Mercato Regolamentato, ovvero laddove, in relazione alle attività quotate o negoziate su una borsa valori o Mercato Regolamentato come qui sopra citato, il prezzo determinato ai sensi dei commi (2) o (3) non sia rappresentativo dell'equo valore di mercato delle attività relative, il valore di tali attività di baserà sui prezzi di vendita ragionevolmente prevedibili determinati prudentemente ed in buona fede.

(5) Il valore di liquidazione di contratti su opzioni non negoziati in borsa né su altri Mercati Regolamentati indicherà il rispettivo valore netto di liquidazione determinato, in conformità alle norme stabilite dal consiglio di amministrazione, in modo omogeneo per ciascuna differente tipologia di contratto. Il valore di liquidazione di futures, contratti a termine o contratti di opzione negoziati su borse o altri Mercati Regolamentati sarà determinato in base agli ultimi prezzi di liquidazione o di chiusura di tali contratti, disponibili sulle borse e sui Mercati Regolamentati in cui la Società tratta i relativi futures, contratti a termine e di opzione; fermo restando che qualora un contratto futures, a termine o di opzione non possa essere liquidato nel giorno in relazione al quale viene determinato il valore patrimoniale netto, il valore di liquidazione di tale contratto sarà determinato in base al valore ritenuto equo e ragionevole dal Consiglio di Amministrazione.

(6) Gli swap sull'esposizione creditizia saranno valutati al valore attuale dei flussi di cassa futuri facendo riferimento alle convenzioni standard di mercato, laddove i flussi di cassa sono rettificati per riflettere la probabilità di inadempimento. Gli swap sui tassi di interesse saranno valutati al valore di mercato stabilito con riferimento alla curva dei tassi applicabile. Gli altri contratti swap saranno valutati all'equo valore di mercato determinato in buona fede conformemente alle procedure stabilite dal consiglio di amministrazione e riconosciute dalla società di revisione della Società.

(7) Gli investimenti in OICVM ed altri OIC saranno considerati al loro ultimo valore patrimoniale netto ufficiale ovvero al loro ultimo valore patrimoniale netto non ufficiale (cioè, non utilizzato, di norma, ai fini della sottoscrizione e rimborso delle quote dei fondi interessati) come forniti dai relativi agenti amministrativi, laddove più recenti rispetto ai valori patrimoniali netti ufficiali e per i quali l'Agente Amministrativo abbia sufficienti garanzie che il metodo di valutazione utilizzato dall'agente amministrativo di tali OICVM o altri OIC per detto valore patrimoniale netto non ufficiale sia coerente rispetto a quello ufficiale.

(8) Qualora si siano verificati eventi che possano aver comportato un cambiamento significativo del valore patrimoniale netto di tali quote o unità di OICVM e/o altri OIC dal giorno in cui è stato calcolato l'ultimo valore patrimoniale netto ufficiale, il valore di tali quote o unità potrà essere rettificato al fine di riflettere, secondo quanto ragionevolmente stabilito dal consiglio di amministrazione, tale cambiamento di valore.

(9) Gli strumenti del mercato monetario non quotati detenuti dalla Società ed aventi una scadenza residua pari o inferiore ai novanta giorni, saranno valutati mediante il metodo del costo ammortizzato che si avvicina al valore di mercato.

(10) Tutti gli altri titoli ed altre attività saranno valutati al valore equo di mercato così come determinato in buona fede ai sensi delle procedure stabilite dal consiglio di amministrazione.

(11) Nel caso in cui i summenzionati metodi di calcolo si rivelino inadeguati o

fuorvianti, il consiglio di amministrazione potrà rettificare il valore di qualunque investimento ovvero autorizzare l'utilizzo di altro metodo valutativo per quanto riguarda le attività della Società laddove ciò sia considerato giustificato dalle circostanze al fine di riflettere più equamente il valore di tali investimenti. In circostanze analoghe, il consiglio di amministrazione può altresì deliberare la sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto, conformemente al precedente Articolo 22.

Laddove gli interessi della Società o dei suoi sottoscrittori lo giustifichino (ad esempio, per evitare attività di market timing), il consiglio di amministrazione potrà prendere opportuni provvedimenti, quali l'applicazione di una metodologia di determinazione dei prezzi, al fine di rettificare il valore delle attività della Società, come meglio descritto all'interno dei documenti di vendita della Società medesima.

B. Il passivo della Società si intende comprendere:

- a) tutti i prestiti, le cambiali ed i debiti;
- b) tutte le spese amministrative maturate o pagabili (comprese le commissioni di consulenza per gli investimenti, le commissioni di banca depositaria e le commissioni per gli agenti della società);
- c) tutti i debiti conosciuti, presenti e futuri, ivi comprese tutte le obbligazioni contrattuali di pagamento di denaro o proprietà maturate, compreso l'importo di qualunque dividendo non pagato dichiarato dalla Società laddove il Giorno di Valutazione coincide con la data di rilevamento dei soggetti aventi diritto o ne è successiva;
- d) un adeguato accantonamento per le imposte future basato sul capitale e sul reddito al Giorno di Valutazione, determinato di volta in volta dalla Società, nonché le altre eventuali riserve autorizzate ed approvate dal consiglio di amministrazione e
- e) tutti le altre passività della Società di qualsivoglia tipo o natura, salvo le passività rappresentate dalle azioni della Società. Nel determinare l'importo di tali passività la Società terrà in considerazione tutte le proprie spese pagabili e costituite da: spese di costituzione, remunerazione e costi relativi ai propri amministratori e funzionari, ivi compresa la relativa copertura assicurativa, commissioni pagabili ai propri consulenti per gli investimenti, agenti domiciliatari, per la tenuta dei registri ed i trasferimenti, qualunque agente pagatore e rappresentante permanente nei luoghi di registrazione, qualunque altro agente incaricato dalla Società, spese per servizi legali o di revisione, costi per le promozioni, stampa, segnalazione e pubblicazione, compresi i costi di pubblicizzazione o preparazione e stampa dei prospetti, delle note esplicative o delle dichiarazioni di registrazione, le imposte od oneri governativi, e tutti gli altri costi operativi, compresi i costi relativi alla compravendita delle attività, gli interessi, gli oneri bancari e di intermediazione, le spese postali, telefoniche e di telex. La Società ha la facoltà di calcolare le spese amministrative ed altre spese di natura regolare o ricorrente in anticipo sulla base di una cifra stimata annuale o per altro diverso periodo, facendole maturare in proporzioni uguali nel corso di tale periodo.

C. Sarà costituito un paniere di attività per ciascuna classe di azioni con le modalità seguenti:

- a) i proventi dell'emissione di ciascuna classe di azioni risulteranno nei libri della Società come impiegati nel paniere di attività stabilito per tale classe di azioni, mentre le attività e le passività ed i ricavi e le spese conseguenti verranno applicati a tale paniere, subordinatamente alle disposizioni del presente Articolo;
- b) laddove un'attività viene derivata da un'altra attività, tale attività derivata sarà iscritta nei libri della Società al medesimo paniere da cui è generata ed a ciascuna rivalutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione di valore saranno applicati al portafoglio relativo:

c) qualora la Società sostenga una passività relativa ad un'attività di un particolare portafoglio, o derivante da decisioni assunte rispetto all'attività di un particolare portafoglio, tale passività sarà imputata al portafoglio in questione;

d) nel caso in cui un'attività o una passività della Società non possano essere considerate come imputabili ad un particolare portafoglio, tale passività o attività saranno equamente distribuite tra tutti i portafogli ovvero, laddove giustificato dagli importi, saranno allocate ai portafogli in misura proporzionale ai valori patrimoniali netti delle relative classi di azioni;

e) alla data di rilevamento dei soggetti aventi diritto ad un dividendo dichiarato su qualunque classe di azioni, il Valore Patrimoniale Netto di tale classe di azioni sarà ridotto per l'importo di tale dividendo.

Laddove siano state costituite, come meglio descritto nel precedente Articolo 5, due o più sotto classi all'interno di una medesima classe di azioni, le norme relative all'allocazione delle attività qui sopra riportate si applicheranno, *mutatis mutandis*, a tali sottoclassi.

D. Ai fini del presente Articolo:

a) Per quanto concerne i soggetti terzi, la Società costituisce un'unica entità legale; tuttavia, in deroga all'Articolo 2093 del Codice Civile del Lussemburgo, le attività di qualsiasi particolare classe di azioni sono applicabili esclusivamente a fronte dei debiti, impegni ed obblighi di tale classe di azioni. Le attività, gli impegni, gli oneri e le spese che, a causa della rispettiva natura ovvero in conseguenza di una disposizione prevista nei documenti di vendita, non possano essere ascritti ad una specifica classe di azioni saranno attribuiti alle diverse classi di azioni proporzionalmente ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti e *pro rata temporis*.

Per quanto concerne i sottoscrittori, ciascuna classe di azioni sarà trattata come soggetto giuridico distinto.

b) le azioni della Società da rimborsare ai sensi del precedente Articolo 21 saranno considerate in essere e saranno prese in considerazione sino al momento immediatamente successivo alla chiusura delle attività del Giorno di Valutazione cui si fa riferimento nel presente Articolo, e da quel momento e sino al suo pagamento il corrispettivo relativo sarà considerato un debito della Società;

c) tutti gli investimenti, i saldi di cassa e le altre attività della Società non espressi nella valuta in cui è denominato il Valore Patrimoniale Netto di qualunque classe saranno valutati dopo aver preso in considerazione il tasso o i tassi di cambio di mercato prevalenti al momento della determinazione del valore patrimoniale netto delle azioni e

d) le azioni che la Società è chiamata ad emettere a seguito delle richieste di sottoscrizione ricevute saranno trattate come emesse a decorrere dalla chiusura delle attività del Giorno di Valutazione cui si fa riferimento nel presente Articolo ed il corrispettivo relativo, sino al momento del suo incasso da parte della Società, sarà considerato alla stregua di un credito verso la Società.

e) sarà data efficacia in qualunque Giorno di Valutazione, nella misura possibile, agli acquisti o vendite di titoli negoziati dalla Società in tale Giorno di Valutazione;

#### **Articolo ventiquattro:**

In qualunque momento la Società offra azioni in sottoscrizione, il prezzo per azione a cui tali azioni saranno offerte e vendute sarà il Valore Patrimoniale Netto, come su innanzi definito, della relativa classe di azioni e quell'importo considerato dal consiglio di amministrazione come rappresentativo di una proporzione adeguata dei dazi ed oneri (comprese le imposte di bollo ed altri dazi, imposte ed oneri governativi, commissioni di intermediazione, oneri bancari, commissioni di trasferimento commissioni di registrazione e di certificazione ed altri dazi ed oneri simili) che sarebbero sostenuti laddove tutte le attività detenute dalla Società e prese in considerazione ai fini della relativa valutazione

dovessero essere acquisite ai valori loro ascritti in tale valutazione, e tenendo altresì conto di qualsiasi fattore che, secondo il parere degli amministratori, agendo con prudenza ed in buona fede, è opportuno prendere in considerazione, e quelle altre commissioni eventualmente previste nei documenti di vendita; tale corrispettivo sarà eventualmente arrotondato per eccesso alla più vicina unità della valuta in cui è denominata la relativa classe di azioni. Qualunque remunerazione per gli agenti relativa al collocamento delle azioni sarà pagata da tale commissione. Il prezzo così determinato sarà pagabile entro non oltre i sette giorni lavorativi successivi alla data in cui è stata accettata la richiesta ovvero entro quel minor periodo di tempo eventualmente determinato di volta in volta dagli amministratori.

**Articolo venticinque:**

L'esercizio fiscale della Società inizierà in data 1 gennaio e si concluderà il 31 dicembre del medesimo anno, ad iniziare dal 31 dicembre 2007.

I bilanci della Società saranno espressi in EUR. In presenza di differenti classi così come previsto nel precedente Articolo 5, laddove i bilanci all'interno di tali classi siano espressi in valute differenti, tali bilanci verranno convertiti in EUR ed aggregati al fine della determinazione del bilancio della Società.

**Articolo ventisei:**

La destinazione del risultato annuale e qualunque altra distribuzione saranno determinati dall'assemblea generale annuale su proposta del consiglio di amministrazione.

Qualunque delibera di un'assemblea generale dei sottoscrittori in merito alla dichiarazione o meno di dividendi per le azioni di una classe ovvero circa l'eventualità di procedere con qualunque altra distribuzione in relazione a ciascuna classe di azioni sarà, inoltre, soggetta al voto preventivo, secondo i quorum di maggioranza qui sopra stabiliti, dei sottoscrittori di tale classe.

Il consiglio di amministrazione potrà decidere di pagare dividendi in acconto, subordinatamente alle condizioni stabilite dalla legge, sulle azioni di qualunque classe, a valere sulle attività ascrivibili a tale classe di azioni.

Non potrà essere effettuata alcuna distribuzione che comporti come conseguenza la riduzione del capitale della Società al di sotto del minimo prescritto dalla legge.

I dividendi dichiarati potranno essere pagati nei tempi e nei luoghi nonché nelle valute stabilite dal consiglio di amministrazione.

I dividendi potranno inoltre comprendere, in relazione a qualsiasi classe di azioni, un importo allocato da un conto di perequazione eventualmente mantenuto in relazione a tale classe e che, in tal caso, sarà accreditato all'emissione di azioni ed addebitato al loro rimborso, per un importo calcolato con riferimento al reddito maturato attribuibile a tali azioni.

Alla costituzione di una nuova classe di azioni, il consiglio di amministrazione potrà decidere che tutte le azioni di tale classe siano azioni ad accumulo e che, conseguentemente, nessun dividendo sia distribuito con riferimento alle Azioni di tale classe. Il consiglio di amministrazione può altresì decidere di emettere, all'interno di una singola classe di azioni, due sottoclassi, laddove una sottoclasse è rappresentata da azioni ad accumulo mentre la seconda è rappresentata da azioni di dividendo. Non sarà dichiarato alcun dividendo sulle Azioni ad accumulo emesse come qui sopra descritto.

**Articolo ventisette:**

La Società stipulerà un contratto di banca depositaria con una banca che soddisfi i requisiti della Legge (la "Banca Depositaria"). Tutti i titoli e le liquidità della Società devono essere tenuti da o a nome della Banca Depositaria la quale assumerà verso la Società ed i suoi sottoscrittori le responsabilità previste dalla Legge.

Nel caso in cui la Banca Depositaria intenda ritirarsi, il consiglio di

amministrazione è tenuto a fare tutto quanto in suo potere per reperire entro due mesi una società che agisca in qualità di banca depositaria e quindi nominarla quale depositaria al posto della Banca Depositaria uscente. Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di rescindere la nomina della Banca Depositaria ma non potrà esonerarla a meno che e fintanto che non sia stata nominata un'altra depositaria quale successore ad operare in sua sostituzione in conformità alla presente disposizione.

**Articolo ventotto:**

In caso di scioglimento della Società, la liquidazione sarà eseguita da uno o più liquidatori (che potranno essere sia persone fisiche che persone giuridiche) nominati dall'assemblea dei sottoscrittori che ha determinato tale scioglimento e che stabilirà altresì i loro poteri e compensi. I proventi netti della liquidazione corrispondenti a ciascuna classe di azioni saranno distribuiti dai liquidatori a favore dei detentori delle azioni di ciascuna classe in proporzione alle azioni di tale classe da essi detenute.

Il consiglio di amministrazione della Società può decidere di liquidare qualunque classe di azioni qualora il valore patrimoniale netto di tale classe scenda al di sotto dell'equivalente di EUR 5.000.000, laddove ciò sia richiesto nell'interesse dei sottoscrittori, ai fini di razionalizzazione, ovvero qualora un cambiamento della situazione economica o politica relativa alla classe in questione giustifichi tale liquidazione. La delibera di liquidazione sarà pubblicata dalla Società precedentemente alla data di efficacia della medesima, e la pubblicazione indicherà i motivi e le procedure di liquidazione. Salvo diverse disposizioni del consiglio di amministrazione, negli interessi dei sottoscrittori ovvero al fine di garantire il pari trattamento dei medesimi, i sottoscrittori della classe in questione potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni sulla base del Valore Patrimoniale Netto applicabile, prendendo in considerazione le spese di liquidazione stimate. Le attività che non potranno essere distribuite ai rispettivi beneficiari alla chiusura della liquidazione della classe saranno depositate presso la banca depositaria per un periodo di 6 mesi successivi alla liquidazione. Successivamente a tale periodo, le attività saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* per conto dei rispettivi beneficiari.

In circostanze analoghe a quelle qui sopra descritte, il consiglio di amministrazione potrà decidere di chiudere una classe mediante conferimento in un'altra classe. Inoltre, tale fusione può essere deliberata dal consiglio di amministrazione laddove ciò sia richiesto negli interessi di tutti i sottoscrittori delle classi relative. Tale decisione sarà pubblicata con le medesime modalità descritte nel paragrafo precedente e, inoltre, tale pubblicazione conterrà informazioni relative alla nuova classe. Tale pubblicazione verrà effettuata entro un mese precedente la data in cui la fusione assumerà efficacia, al fine di consentire ai sottoscrittori di richiedere il rimborso delle proprie azioni, senza alcun onere, precedentemente all'efficacia dell'operazione di conferimento nella nuova classe.

**Articolo ventinove:**

Il presente Statuto potrà essere modificato nel corso del tempo dall'assemblea dei sottoscrittori, subordinatamente al quorum ed ai requisiti di voto previsti dalle leggi lussemburghesi. Qualunque modifica riguardante i diritti dei detentori di azioni di una classe nei confronti di quelli di un'altra classe sarà subordinata, inoltre, al quorum ed ai requisiti di voto relativi a ciascuna di tali classi.

**Articolo trenta:**

Tutte le questioni non disciplinate dal presente Statuto Sociale saranno determinate in conformità alla Legge ed alla legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche.

## SUIT LA TRADUCTION FRANÇAISE DU TEXTE QUI PRÉCÈDE

### **Article premier:**

Il existe entre les souscripteurs et tous ceux qui deviendront actionnaires une société en la forme d'une société anonyme sous le régime d'une société d'investissement à capital variable sous la dénomination de «LEONARDO INVEST» (la "Société").

### **Article deux:**

La Société est établie pour une durée illimitée. Elle peut être dissoute, à tout moment, par décision des actionnaires statuant comme en matière de modification des présents statuts.

### **Article trois:**

L'objet exclusif de la Société est de placer les fonds dont elle dispose en valeurs de toute nature, instruments du marché monétaire et autres actifs autorisés visés par la Partie I de la loi du 20 décembre 2002 concernant les organismes de placement collectif, telle que modifiée, (la "Loi") dans le but de répartir les risques d'investissement et de faire bénéficier ses actionnaires des résultats de la gestion de son portefeuille.

La Société peut prendre toutes mesures et faire toutes opérations qu'elle jugera utiles à l'accomplissement et au développement de son but au sens le plus large dans le cadre de la Loi.

### **Article quatre:**

Le siège social de la Société est établi à Hesperange, au Grand-Duché de Luxembourg. Sur simple résolution du conseil d'administration devant être publiée comme le prévoit la loi, le siège social peut être transféré dans toute autre ville du Grand-Duché de Luxembourg. Il peut être créé, par simple décision du conseil d'administration, des filiales entièrement détenues, des succursales ou bureaux tant au Grand-Duché de Luxembourg qu'à l'étranger.

Au cas où le conseil d'administration estimerait que des événements extraordinaires d'ordre politique, militaire, économique ou social de nature à compromettre l'activité normale de la Société au siège social, ou la communication aisée avec ce siège ou de ce siège avec l'étranger se sont produits ou sont imminents, il pourra transférer provisoirement le siège social à l'étranger jusqu'à cessation complète de ces circonstances anormales; ces mesures provisoires n'auront toutefois aucun effet sur la nationalité de la Société, laquelle, nonobstant ce transfert provisoire du siège, restera luxembourgeoise.

### **Article cinq:**

Le capital de la Société est représenté par des actions sans mention de valeur nominale et sera à tout moment égal à l'actif net total de la Société, tel que défini par l'article 23 des présents statuts.

Le capital minimum de la Société doit être l'équivalent en Euros ("EUR") du minimum prescrit par le droit luxembourgeois et doit être atteint dans une période de six mois suivant l'autorisation de la Société.

Le conseil d'administration est autorisé, à tout moment, à émettre des actions supplémentaires entièrement libérées, à un prix égal à la valeur nette ou aux valeurs nettes d'inventaire respectives par action déterminées conformément à l'article 23 des présents statuts, sans réserver aux actionnaires anciens un droit préférentiel de souscription sur les actions à émettre.

Le conseil d'administration peut déléguer à tout administrateur dûment autorisé ou à tout directeur de la Société, ou à toute autre personne dûment autorisée la charge d'accepter les souscriptions pour payer ou recevoir en paiement le prix de ces actions nouvelles.

Ces actions peuvent, au choix du conseil d'administration, appartenir à des catégories différentes et les produits de l'émission des actions de chaque catégorie seront investis, conformément à l'article 3 des présents statuts, dans des

valeurs mobilières, instruments du marché monétaire ou autres actifs correspondant à des zones géographiques, des secteurs industriels, des zones monétaires, ou à un type spécifique d'actions ou obligations et/ou avec une politique de distribution spécifique ou avec une structure de commission de vente spécifique à déterminer par le conseil d'administration pour chacune des catégories d'actions. Le conseil d'administration peut également décider de créer à l'intérieur de chaque catégorie d'actions deux ou plusieurs sous-catégories dont les actifs seront généralement investis suivant la politique d'investissement spécifique de la catégorie concernée, mais où une structure spéciale de commission de vente et de rachat, une structure spéciale de commission de gestion, une politique de distribution ou une politique de couverture spécifique est appliquée à chaque sous-catégorie. Pour déterminer le capital de la Société, les actifs nets correspondant à chacune des catégories seront, s'ils ne sont pas exprimés en EUR, convertis en EUR et le capital sera égal au total des actifs nets de toutes les catégories.

**Article six:**

Les administrateurs peuvent décider d'émettre des actions au porteur ou des actions nominatives. Si des actions au porteur sont émises, des certificats seront émis dans les formes à déterminer par le conseil d'administration. Si un actionnaire au porteur demande la conversion de ses certificats en certificats d'une autre forme, ou la conversion de ses actions en actions nominatives le coût de cet échange pourra lui être mis en compte. La Société n'émettra pas de certificats pour les actions nominatives. Les certificats seront signés par deux administrateurs. Les deux signatures pourront être, soit manuscrites, soit imprimées, soit facsimilées. Toutefois l'une des signatures pourra être apposée par une personne déléguée à cet effet par le conseil d'administration; en ce cas, elle doit être manuscrite. La Société pourra émettre des certificats provisoires dans les formes qui seront déterminées par le conseil d'administration.

Les actions ne seront émises que sur l'acceptation de la souscription et la réception du prix d'achat, comme il est prévu à l'article 24 ci-après. Le souscripteur obtiendra sans retard la délivrance des certificats définitifs ou la confirmation de sa participation dans la Société.

Le paiement de dividendes aux actionnaires se fera, en cas d'actions nominatives, à leur adresse portée au Registre des Actionnaires et, en cas d'actions au porteur, contre remise du coupon correspondant à l'agent ou aux agents désignés à cet effet par la Société.

Toutes les actions nominatives émises par la Société seront inscrites au Registre des Actionnaires qui sera tenu par la Société ou par une ou plusieurs personnes désignées à cet effet par la Société et ce Registre doit indiquer le nom de chaque propriétaire d'actions nominatives, sa résidence ou son domicile élu, dans la mesure où il a été notifié à la Société, le nombre d'actions qu'il détient et le montant payé sur chacune des actions. Tout transfert d'actions autres que des actions au porteur sera inscrit au Registre des Actionnaires et chaque transfert sera signé par un ou plusieurs fondés de pouvoir de la Société ou par une ou plusieurs personnes autorisées à cet effet par le conseil d'administration.

Le transfert d'actions au porteur se fera par la délivrance des certificats au porteur correspondants. Le transfert d'actions nominatives se fera (a) si des certificats ont été émis, par l'inscription de ce transfert par la Société suite à la remise à la Société des certificats représentant ces actions, ensemble avec tous autres documents de transfert exigés par la Société, et (b) s'il n'a pas été émis de certificats, par une déclaration de transfert écrite portée au Registre des Actionnaires, datée et signée par le cédant et le cessionnaire, ou par leur mandataire justifiant des pouvoirs requis.

Tout propriétaire d'actions nominatives devra fournir à la Société une adresse à laquelle toutes les communications et tous les avis de la Société pourront être envoyés. Cette adresse sera inscrite également sur le Registre des Actionnaires.

Au cas où un actionnaire en nom ne fournit pas d'adresse à la Société, mention pourra en être faite au Registre des Actionnaires, et l'adresse de l'actionnaire sera censée être au siège social de la Société ou à telle autre adresse qui sera fixée par la Société, ceci jusqu'à ce qu'une autre adresse soit fournie par l'actionnaire à la Société. L'actionnaire pourra, à tout moment, faire changer l'adresse portée au Registre des Actionnaires par une déclaration écrite envoyée à la Société à son siège social, ou à telle autre adresse qui pourra être fixée périodiquement par la Société.

Si le paiement effectué par un souscripteur aboutit à l'existence d'une fraction d'action, le conseil d'administration peut décider d'émettre des fractions d'actions et dans ce cas, cette fraction sera inscrite au Registre des Actionnaires. Elle ne conférera pas de droit de vote, mais donnera droit, dans les conditions à déterminer par la Société, à des fractions de dividendes correspondants. Pour les actions au porteur, seuls des certificats attestant un nombre entier d'actions seront émis. Pour toutes les autres actions au porteur, pour lesquelles il ne peut être émis de certificats à cause de la dénomination des certificats, ainsi que pour toutes les fractions de telles actions, le conseil d'administration peut décider à tout moment ou bien de les convertir en actions nominatives, ou bien de rembourser l'équivalent de leur valeur à l'actionnaire. Si le conseil d'administration décide de ne pas émettre des fractions d'actions, les fonds correspondants seront retournés à l'actionnaire de la façon déterminée par le conseil d'administration.

**Article sept:**

Lorsqu'un actionnaire peut justifier à la Société que son certificat d'actions a été égaré ou détruit, un duplicata peut être émis à sa demande aux conditions et garanties que la Société déterminera, notamment sous forme d'une attestation fournie par une compagnie d'assurance, sans préjudice de toute autre forme de garantie que la Société pourra choisir. Dès l'émission du nouveau certificat sur lequel il sera mentionné qu'il s'agit d'un duplicata, le certificat original n'aura plus aucune valeur.

Les certificats d'actions endommagés peuvent être échangés sur ordre de la Société. Ces certificats endommagés seront remis à la Société et immédiatement annulés.

La Société peut à son gré mettre au compte de l'actionnaire le coût du duplicata ou du nouveau certificat et de toutes les dépenses justifiées encourues par la Société en relation avec l'émission et l'inscription au Registre ou avec la destruction de l'ancien certificat.

**Article huit:**

La Société pourra restreindre ou mettre obstacle à la détention d'actions de la Société par toute personne physique ou morale.

Notamment, la Société pourra interdire la détention d'actions par des "ressortissants des Etats-Unis d'Amérique", tels que définis ci-après, et, à cet effet, la Société pourra:

a) refuser l'émission d'actions et l'inscription du transfert d'actions, lorsqu'il apparaît que cette émission ou ce transfert auraient ou pourraient avoir pour conséquence d'attribuer la propriété de l'action à un ressortissant des Etats-Unis d'Amérique;

b) demander à toute personne figurant au Registre des Actionnaires, ou à toute autre personne qui demande à faire inscrire le transfert d'actions, de lui fournir tous renseignements et certificats qu'elle estime nécessaires, éventuellement appuyés d'une déclaration sous serment, en vue de déterminer si, dans quelle mesure et dans quelles circonstances, ces actions appartiennent ou vont appartenir en propriété effective à des ressortissants des Etats-Unis d'Amérique; et

c) procéder au rachat forcé de tout ou partie des actions s'il apparaît qu'un ressortissant des Etats-Unis d'Amérique, soit seul, soit ensemble avec d'autres

personnes, est le propriétaire d'actions de la Société, ou a fourni de faux certificats et garanties ou a omis de fournir les certificats et garanties à déterminer par le conseil d'administration. Dans ce cas, la procédure suivante sera appliquée:

1) la Société enverra un avis (appelé ci-après "l'avis de rachat") à l'actionnaire apparaissant au Registre des Actionnaires comme étant le propriétaire des actions; l'avis de rachat spécifiera les titres à racheter, le prix de rachat à payer et l'endroit où ce prix sera payable. L'avis de rachat peut être envoyé à l'actionnaire par lettre recommandée adressée à sa dernière adresse connue ou à celle inscrite au Registre des Actionnaires. L'actionnaire en question sera obligé de remettre sans délai le ou les certificats représentant les actions spécifiées dans l'avis de rachat. Dès la fermeture des bureaux au jour spécifié dans l'avis de rachat, l'actionnaire en question cessera d'être le propriétaire des actions spécifiées dans l'avis de rachat et son nom sera rayé du Registre des Actionnaires.

2) Le prix auquel les actions spécifiées dans l'avis de rachat seront rachetées ("le prix de rachat"), sera égal à la Valeur Nette des actions de la Société déterminée conformément à l'article 23 des présents statuts.

3) Le paiement du prix de rachat sera effectué au propriétaire des actions sauf en période de restriction de change, et le prix sera déposé par la Société auprès d'une banque, à Luxembourg ou ailleurs (spécifiée dans l'avis de rachat), qui le transmettra à l'actionnaire en question contre remise du ou des certificats représentant les actions spécifiques dans l'avis de rachat. Suite au paiement du prix dans ces conditions, aucune personne intéressée dans les actions mentionnées dans l'avis de rachat ne pourra faire valoir aucun droit sur ces actions ni ne pourra exercer aucune action contre la Société et ses actifs, sauf le droit de l'actionnaire apparaissant comme étant le propriétaire des actions, de recevoir le prix déposé (sans intérêt) à la banque contre remise du ou des certificats.

4) L'exercice par la Société des pouvoirs conférés au présent article ne pourra en aucun cas être remis en question ou invalidé au motif qu'il n'y avait pas de preuve suffisante de la propriété des actions dans le chef d'une personne ou qu'une action appartenait à une autre personne que ne l'avait admis la Société en envoyant l'avis de rachat, à la seule condition que la Société exerce ses pouvoirs de bonne foi; et

d) refuser, lors de toute assemblée d'actionnaires, le droit de vote à tout ressortissant des Etats-Unis d'Amérique.

Le terme "ressortissant des Etats-Unis d'Amérique", tel qu'il est utilisé dans les présents statuts, signifiera tout ressortissant, citoyen ou résident des Etats-Unis d'Amérique ou d'un de leurs territoires ou possessions sous leur juridiction, ou des personnes qui y résident normalement, y compris la succession de toutes personnes, sociétés, associations, trusts ou toutes autres associations établies ou organisées dans ce pays.

Le conseil d'administration peut, à son gré, modifier ou clarifier le terme mentionné ci-dessus.

En complément de ce qui précède, le conseil d'administration peut limiter l'émission et le transfert d'actions d'une catégorie ou d'une sous-catégorie aux investisseurs institutionnels au sens de l'article 129 de la Loi ("Investisseur(s) Institutionnel(s)"). Le conseil d'administration peut, discrétionnairement, suspendre l'acceptation d'une demande de souscription pour des actions d'une catégorie ou sous-catégorie réservée aux Investisseurs Institutionnels jusqu'au moment où la Société aura reçu une preuve suffisante que le demandeur est un Investisseur Institutionnel. S'il apparaît à n'importe quel moment qu'un détenteur d'actions d'une catégorie ou sous-catégorie réservée aux Investisseurs Institutionnels n'est pas un Investisseur Institutionnel, le conseil d'administration peut convertir les actions en question en actions d'une catégorie ou d'une sous-catégorie non réservée aux Investisseurs Institutionnels (pourvu qu'il existe une catégorie ou sous-catégorie avec des caractéristiques similaires) ou racheter impérativement

les actions en question, conformément aux dispositions prévues dans le présent article. Le conseil d'administration refusera de donner effet à tout transfert d'actions et en conséquence refusera d'inscrire un transfert d'actions dans le registre des actions dans des circonstances où ce transfert mènerait à une situation où des actions d'une catégorie ou d'une sous-catégorie réservée à des Investisseurs Institutionnels seraient, après ce transfert, détenues par une personne qui n'est pas un Investisseur Institutionnel. En sus de toute responsabilité sous n'importe quelle loi, chaque actionnaire n'étant pas un Investisseur Institutionnel, détenant des actions d'une catégorie ou sous-catégorie réservée aux Investisseurs Institutionnels, tiendra quitte et indemne la Société, le conseil d'administration, les autres actionnaires de la catégorie ou sous-catégorie en question et les représentants de la Société pour tous dommages, pertes et frais découlant ou connexes à cette détention si l'actionnaire en question a fourni une documentation prêtant à confusion ou fausse ou s'il a fait des déclarations prêtant à confusion ou fausses pour obtenir à tort le statut d'Investisseur Institutionnel ou s'il a manqué d'informer la Société de la perte de ce statut.

**Article neuf:**

L'assemblée des actionnaires de la Société, régulièrement constituée, représente tous les actionnaires de la Société. Elle a les pouvoirs les plus larges pour ordonner, faire ou ratifier tous les actes relatifs aux opérations de la Société.

**Article dix:**

L'assemblée générale annuelle des actionnaires se tiendra conformément au droit luxembourgeois, à Luxembourg, au siège social de la Société ou à tout autre endroit à Luxembourg, qui sera fixé dans l'avis de convocation, le quatrième mercredi du mois d'avril à 15 heures et pour la première fois en 2008. Si ce jour est un jour férié bancaire à Luxembourg, l'assemblée générale annuelle se tiendra le premier jour ouvrable bancaire suivant. L'assemblée générale annuelle pourra se tenir à l'étranger si le conseil d'administration constate souverainement que des circonstances exceptionnelles le requièrent.

D'autres assemblées générales des actionnaires pourront se tenir aux heures et lieux spécifiées dans les avis de convocation.

**Article onze:**

Les quorums et délais requis par la loi régleront les avis de convocation et la conduite des assemblées des actionnaires de la Société dans la mesure où il n'en est pas autrement disposé dans les présents statuts. Sont réputés présents pour le calcul du quorum et de la majorité les actionnaires participant à une assemblée des actionnaires par visioconférence ou par des moyens de télécommunication permettant leur identification.

Chaque action, sans égard à la catégorie et à la valeur nette d'inventaire par action dans cette catégorie, donne une voix. Un actionnaire peut prendre part à une assemblée d'actionnaires en nommant une autre personne en tant que son mandataire par écrit ou par câble, télégramme, télex, message, facsimilé ou tout autre moyen électronique susceptible de prouver cette procuration. Une telle procuration sera valable pour toute assemblée reconvoquée sous réserve qu'elle ne soit spécifiquement révoquée.

Dans la mesure où il n'en est pas autrement disposé par la loi ou par les présents statuts, les décisions de l'assemblée générale ordinaire des actionnaires sont prises à la majorité simple des actionnaires présents et votants.

Les décisions d'une assemblée générale extraordinaire des actionnaires dûment convoquée seront prises à la majorité des deux tiers des voix exprimées. Les voix exprimées ne comprennent pas celles attachées aux actions pour lesquelles l'actionnaire n'a pas pris part au vote ou s'est abstenu ou a voté blanc ou nul.

Le conseil d'administration peut déterminer toutes autres conditions à remplir par les actionnaires pour prendre part à l'assemblée générale.

**Article douze:**

Les actionnaires se réuniront sur la convocation du conseil d'administration à la suite d'un avis énonçant l'ordre du jour envoyé par lettre au moins huit jours avant l'assemblée à tout actionnaire à son adresse portée au Registre des Actionnaires.

L'avis sera publié dans le Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations de Luxembourg et dans un journal luxembourgeois dans les limites requises par le droit luxembourgeois, et dans tout autre journal que le conseil d'administration aura désigné.

**Article treize:**

La Société sera administrée par un conseil d'administration composé de trois membres au moins; les membres du conseil d'administration n'auront pas besoin d'être actionnaires de la Société.

Les administrateurs seront élus par l'assemblée générale des actionnaires pour une période se terminant à la prochaine assemblée annuelle et jusqu'à ce que leurs successeurs aient été élus; toutefois un administrateur peut être révoqué, avec ou sans motif, et/ou peut être remplacé, à tout moment, par décision des actionnaires.

Au cas où le poste d'un administrateur devient vacant à la suite de décès, de départ à la retraite ou autrement, les administrateurs restants pourront se réunir et élire, à la majorité des voix, un administrateur pour remplir provisoirement les fonctions attachées au poste devenu vacant, jusqu'à la prochaine assemblée des actionnaires.

**Article quatorze:**

Le conseil d'administration choisira parmi ses membres un président et pourra élire en son sein un ou plusieurs vice-présidents. Il pourra désigner également un secrétaire qui n'a pas besoin d'être un administrateur et qui devra dresser les procès-verbaux des réunions du conseil d'administration ainsi que des assemblées des actionnaires. Le conseil d'administration se réunira sur la convocation du Président ou de deux administrateurs, au lieu indiqué dans l'avis de convocation.

Le Président du conseil d'administration présidera toutes les assemblées générales des actionnaires et toutes les réunions du conseil d'administration, mais, en son absence, l'assemblée générale ou le conseil d'administration désigneront à la majorité, un autre administrateur (et, pour une assemblée générale, toute autre personne,) pour assumer la présidence de ces assemblées et réunions.

Le conseil d'administration, s'il y a lieu, nommera des fondés de pouvoir de la Société dont un directeur général, un secrétaire, des directeurs-généraux adjoints, des secrétaires adjoints et d'autres fondés de pouvoir dont les fonctions seront jugées nécessaires pour mener à bien les affaires de la Société. Pareilles nominations peuvent être révoquées à tout moment par le conseil d'administration. Les fondés de pouvoir n'ont pas besoin d'être administrateurs ou actionnaires de la Société. Pour autant que les statuts n'en décident pas autrement, les fondés de pouvoir auront les pouvoirs et les charges qui leur sont attribués par le conseil d'administration.

Avis écrit de toute réunion du conseil d'administration sera donné à tous les administrateurs au moins vingt-quatre heures avant l'heure prévue pour la réunion, sauf s'il y a urgence, auquel cas la nature et les motifs de cette urgence seront mentionnés dans l'avis de convocation. On pourra renoncer à cette convocation à la suite de l'assentiment par écrit ou par câble, télégramme, télex, message facsimilé ou tout autre moyen électronique susceptible de prouver le renoncement de chaque administrateur. Une convocation spéciale ne sera pas requise pour une réunion du conseil d'administration se tenant à une heure et à un endroit déterminés dans une résolution préalablement adoptée par le conseil d'administration.

Tout administrateur pourra se faire représenter en désignant par écrit ou par

câble, télégramme, télex ou message facsimilé ou tout autre moyen électronique susceptible de prouver cette procuration, un autre administrateur comme son mandataire.

Les administrateurs ne pourront agir que dans le cadre de réunions du conseil d'administration régulièrement convoquées. Les administrateurs ne pourront engager la Société par leur signature individuelle, à moins d'y être autorisés par une résolution du conseil d'administration.

Le conseil d'administration ne pourra délibérer et agir que si 50% des administrateurs sont présents ou représentés à la réunion du conseil d'administration. Les décisions sont prises à la majorité des voix des administrateurs présents ou représentés à cette réunion. Sont réputés présents pour le calcul du quorum et de la majorité les administrateurs qui participent à une réunion du conseil d'administration par visioconférence ou par des moyens de télécommunication permettant leur identification.

Au cas où, lors d'une réunion du conseil, il y a égalité de voix pour et contre une décision, le Président aura voix prépondérante.

Le conseil d'administration peut déléguer ses pouvoirs relatifs à la gestion journalière et à l'exécution d'opérations en vue de l'accomplissement de son objet et de la poursuite de l'orientation générale de sa gestion à des fondés de pouvoir ou des administrateurs de la Société. Le conseil d'administration rendra annuellement compte à l'assemblée générale ordinaire des actionnaires des traitements, émoluments et avantages quelconques alloués à un administrateur, le cas échéant.

Un administrateur peut assister, et être considéré comme étant présent, à une réunion du conseil d'administration organisée sous la forme d'une conférence téléphonique ou au moyen d'autres instruments de télécommunication permettant à toutes les personnes participant à la réunion d'établir entre elles une conversation, pourvu que le vote soit confirmé par écrit.

Les administrateurs, agissant unanimement par résolution circulaire, peuvent exprimer leur accord par le moyen d'un ou plusieurs documents par écrit ou par télex, câble ou télégramme, fax ou tout autre moyen électronique susceptible de prouver leur consentement confirmé par écrit, qui ensemble constitueront un procès verbal approuvant la prise de décision.

#### **Article quinze:**

Les procès-verbaux des réunions du conseil d'administration seront signés par le Président ou l'administrateur qui aura assumé la présidence en son absence.

Les copies ou extraits des procès-verbaux destinés à servir en justice ou ailleurs seront signés par le Président ou par le secrétaire ou par deux administrateurs.

#### **Article seize:**

Le conseil d'administration a le pouvoir, en appliquant le principe de la répartition des risques, de déterminer la politique d'investissement et la conduite de la gestion et des affaires de la Société.

Le conseil d'administration déterminera également les restrictions applicables aux investissements de la Société en conformité avec la Partie I de la Loi.

Le conseil d'administration peut décider que les investissements de la Société seront faits (i) dans des valeurs mobilières et des instruments du marché monétaire admis ou négociés sur un marché réglementé tel que défini par la Loi (un "Marché Réglementé"), (ii) dans des valeurs mobilières et des instruments du marché monétaire négociés sur un autre marché d'un Etat-membre de l'Union Européenne qui est réglementé, fonctionne de manière régulière, est reconnu et ouvert au public, (iii) dans des valeurs mobilières et des instruments du marché monétaire cotés à une bourse reconnue dans tout autre pays d'Europe de l'Est et de l'Ouest, d'Australie, d'Asie, d'Océanie, des Continents Américains et d'Afrique ou négociés sur un autre marché réglementé dans les pays visés ci-dessus, pourvu que ce marché fonctionne régulièrement, soit reconnu et soit ouvert au

public, (iv) dans des valeurs mobilières et des instruments du marché monétaire récemment émis à condition que les termes de l'émission prévoient qu'une demande d'admission à une des bourses ou des autres marchés organisés visés ci-dessus soit effectuée et à condition que cette cotation soit obtenue dans un délai d'un an à partir de l'émission, ainsi que (v) dans toutes autres valeurs, instruments ou autres actifs dans la limite des restrictions telles que prévues par le conseil d'administration conformément aux lois et règlements en vigueur et telles que mentionnées dans les documents de vente de la Société.

Le conseil d'administration de la Société peut décider d'investir, suivant le principe de la répartition des risques, jusqu'à 100% des actifs nets de chaque catégorie d'actions de la Société dans différents valeurs mobilières et instruments du marché monétaire émis ou garantis par un Etat-membre de l'Union Européenne, par ses collectivités publiques territoriales, un Etat non-membre de l'Union Européenne, tel qu'accepté par l'autorité de surveillance de Luxembourg et tel que mentionné dans les documents de vente de la Société ou par des organismes internationaux à caractère public dont fait partie un ou plusieurs Etats-membres de l'Union Européenne, étant entendu que si la Société entend faire usage de cette disposition, la catégorie d'actions respective doit détenir des valeurs appartenant à six émissions différentes au moins, sans que les valeurs appartenant à une même émission puissent excéder 30% des actifs de cette catégorie d'actions.

Le conseil d'administration peut décider que les investissements de la Société seront effectués dans des instruments financiers dérivés, y compris des instruments équivalents compensés en espèces, négociés sur un marché réglementé au sens de la Loi et/ou des instruments financiers dérivés négociés de gré à gré sous réserve que, entre autres, le sous-jacent consiste en instruments couverts par l'article 41 (1) de la Loi des indices financiers, des taux d'intérêt, des taux de change ou des devises étrangères, dans lesquels la Société peut investir conformément à ses objectifs d'investissement tels que mentionnés dans les documents de vente de la Société.

Le conseil d'administration peut décider que les investissements de la Société seront effectués de manière à répliquer des indices d'actions et/ou d'obligations sous réserve que l'indice en question soit reconnu et ait une composition suffisamment diversifiée, soit une référence adéquate et soit clairement mentionné dans les documents de vente de la Société.

La Société n'investira pas plus de 10% des actifs nets d'une catégorie dans des parts d'organismes de placement collectif tels que définis à l'article 41 (1) e) de la Loi.

#### **Article dix-sept:**

Aucun contrat et aucune transaction que la Société pourra conclure avec d'autres sociétés ou firmes ne pourront être affectés ou viciés par le fait qu'un ou plusieurs administrateurs ou fondés de pouvoir de la Société auraient un intérêt quelconque dans telle autre société ou firme, ou par le fait qu'ils en seraient administrateurs, associés, fondés de pouvoirs ou employés. L'administrateur ou fondé de pouvoir de la Société, qui est administrateur ou fondé de pouvoir ou employé d'une société ou firme avec laquelle la Société passe des contrats ou avec laquelle elle est autrement en relation d'affaires, ne sera pas, par là même, privé du droit de délibérer, de voter et d'agir en ce qui concerne des matières en relation avec pareil contrat ou pareilles affaires.

Au cas où un administrateur ou fondé de pouvoir aurait un intérêt personnel dans quelque affaire de la Société, cet administrateur ou fondé de pouvoir devra informer le conseil d'administration de son intérêt personnel et il ne délibérera et ne prendra pas part au vote sur cette affaire; rapport devra être fait au sujet de cette affaire et de l'intérêt personnel de pareil administrateur ou fondé de pouvoir à la prochaine assemblée des actionnaires.

Le terme "intérêt personnel", tel qu'il est utilisé dans la phrase qui précède, ne

s'appliquera pas aux relations ou aux intérêts qui pourront exister de quelque manière, en quelque qualité, ou à quelque titre que ce soit, en rapport avec toute société faisant partie ou en relation avec Gruppo Banca Leonardo, ou ses filiales ou sociétés affiliées, ou encore en rapport avec toute autre société ou entité juridique que le conseil d'administration pourra déterminer de manière discrétionnaire.

**Article dix-huit:**

La Société indemniserà tout administrateur ou fondé de pouvoir, ses héritiers, exécuteurs testamentaires et administrateurs, des dépenses raisonnablement occasionnées par toutes actions ou tous procès auxquels il aura été partie en sa qualité d'administrateur ou fondé de pouvoir de la Société ou pour avoir été, à la demande de la Société, administrateur ou fondé de pouvoir de toute autre société dont la Société est actionnaire ou créditrice par laquelle il ne serait pas indemnisé, sauf le cas où dans pareils actions ou procès il sera finalement condamné pour négligence grave ou faute intentionnelle. Dans l'hypothèse d'une transaction, une indemnité ne sera accordée que pour les points couverts par cette transaction pour lesquels la Société est informée par son conseil que la personne concernée n'a pas commis une telle faute. Ce droit à indemnité n'exclut pas que cette personne puisse éventuellement faire valoir d'autres droits.

**Article dix-neuf:**

La Société sera engagée par la signature conjointe de deux administrateurs, par la signature individuelle d'un fondé de pouvoir autorisé à cet effet ou par la signature individuelle de toute autre personne à qui des pouvoirs auront été spécialement délégués par le conseil d'administration.

**Article vingt:**

La Société désignera un réviseur d'entreprises agréé qui assumera les fonctions prescrites par la Loi. Le réviseur sera élu par l'assemblée générale annuelle des actionnaires et restera en fonction jusqu'à ce que son successeur soit élu.

**Article vingt et un:**

Selon les modalités fixées ci-après la Société a, à tout moment, le pouvoir de racheter ses propres actions dans les seules limites fixées par la loi.

Tout actionnaire est en droit de demander le rachat de tout ou partie de ses actions par la Société. Le prix de rachat sera payé au plus tard cinq jours bancaires ouvrables à Luxembourg après la date à laquelle a été fixée la valeur nette des actifs et sera égal à la Valeur Nette des actions, telle que celle-ci sera déterminée suivant les dispositions de l'article 23 ci-après, déduction faite d'une éventuelle commission de rachat à déterminer par le conseil d'administration et déduction faite encore d'une somme que les administrateurs considèrent comme appropriée pour couvrir les impôts et frais (y compris tous droits de timbre et autres impôts, taxes gouvernementales, frais bancaires et de courtage, frais de transfert, d'enregistrement et de certification et autres impôts et frais similaires) ("frais de transaction") qui devraient être payés si tous les actifs de la Société pris en considération pour l'évaluation de ses actifs devaient être réalisés et prenant en considération encore tous les facteurs qui, de l'avis des administrateurs agissant prudemment et de bonne foi, doivent être considérés, le prix ainsi obtenu pouvant être arrondi vers le bas à l'unité entière la plus proche dans la monnaie dans laquelle la catégorie d'actions concernée est libellée, cet arrondissement étant retenu par la Société.

Toute demande de rachat doit être présentée par l'actionnaire par écrit au siège social de la Société à Luxembourg ou auprès d'une autre personne juridique désignée par la Société comme mandataire pour le rachat des actions et la demande doit être accompagnée du ou des certificats d'actions en bonne et due forme (le cas échéant) et de preuves suffisantes d'un transfert éventuel.

Toute demande de rachat formulée est irrévocable sauf dans les cas où le rachat est suspendu en vertu de l'article 22 des présents statuts. A défaut de

révocation de la demande de rachat, le rachat sera effectué à la première date d'évaluation suivant la suspension.

Les actions du capital rachetées par la Société seront annulées.

Tout actionnaire peut demander la conversion de tout ou partie de ses actions en actions d'une autre catégorie à un prix égal aux Valeurs Nettes respectives des Actions des différentes catégories augmenté des frais de transaction et arrondi vers le haut ou le bas suivant la décision des administrateurs, étant entendu que le conseil d'administration peut imposer des restrictions concernant, entre autres, la fréquence des conversions, et peut les soumettre au paiement de frais dont il déterminera le montant en prenant en considération les intérêts de la Société et des actionnaires.

Au cas où les demandes de rachat et/ou de conversion reçues pour une catégorie d'actions pour un Jour d'Evaluation spécifique, excèdent une certaine somme ou pourcentage de la Valeur Nette des Actions de telle catégorie, fixé de temps à autre par le conseil d'administration et décrit dans les documents de vente, le conseil d'administration peut reporter de telles demandes de rachat et/ou de conversion pour traitement au prochain Jour d'Evaluation applicable.

Sauf décision contraire du conseil d'administration, le montant minimum pour toute demande de conversion ou de rachat d'actions par un seul actionnaire est fixé au montant de l'investissement minimal par catégorie, tel que déterminé dans les documents de vente ou tel autre montant minimum fixé par le conseil d'administration.

Au cas où, soit par rachat, conversion ou la vente d'actions, la valeur totale des actions d'une catégorie d'un seul actionnaire deviendra inférieure à l'équivalent du montant de l'investissement minimal par catégorie, tel que déterminé dans les documents de vente ou à tout autre montant pouvant être fixé par le conseil d'administration de temps à autre, cet actionnaire pourra être considéré comme ayant requis le rachat ou la conversion de toutes ses actions de cette catégorie.

Si à un moment donné la Valeur Nette des Avoirs d'une catégorie d'actions est inférieure à l'équivalent de EUR 5.000.000, le conseil d'administration peut décider de racheter toutes les actions de cette catégorie à leur Valeur Nette au jour où tous les actifs de cette catégorie ont été réalisés.

#### **Article vingt-deux:**

Pour les besoins de la détermination des prix d'émission, de rachat et de conversion, la Valeur Nette des Actions de la Société sera déterminée, pour les actions de chaque catégorie d'actions, périodiquement, mais en aucun cas moins de deux fois par mois, comme le conseil d'administration le déterminera (le jour de la détermination de la Valeur Nette des Avoirs est désigné dans les présents statuts comme "Date d'Evaluation"), étant entendu que si une telle Date d'Evaluation était un jour considéré comme férié par les banques à Luxembourg ou à tout autre lieu à déterminer par le conseil d'administration, cette Date d'Evaluation serait reportée au jour bancaire ouvrable suivant le jour férié.

La Société pourra suspendre la détermination de la Valeur Nette des Actions de n'importe quelle des catégories d'actions, l'émission et le rachat des actions de cette catégorie, ainsi que la conversion à partir de ces actions et en ces actions:

(a) pendant toute période pendant laquelle l'une des principales bourses ou l'un des marchés réglementés auxquels une partie substantielle des investissements correspondant à une catégorie d'actions de la Société est cotée ou négociée, est fermé(e) pour une autre raison que pour congé normal ou pendant laquelle les opérations y sont restreintes ou suspendues;

(b) lorsqu'il existe une situation d'urgence par suite de laquelle la Société ne peut pas évaluer ou disposer des actifs correspondant à une catégorie d'actions;

(c) lorsque les moyens de communication qui sont nécessaires pour déterminer le prix ou la valeur des investissements correspondant à une catégorie d'actions ou les cours en bourse des actifs correspondant à une catégorie d'actions, sont

hors service;

(d) lors de toute période où la Société est incapable de rapatrier des fonds dans le but d'opérer des paiements sur le rachat d'actions d'une catégorie donnée ou pendant laquelle les transferts de fonds concernés dans la réalisation ou l'acquisition d'investissements ou de paiements dus pour le rachat d'actions ne peuvent, de l'avis du conseil d'administration, pas être effectués à des taux de change normaux.

Pareille suspension sera publiée, le cas échéant, par la Société et sera notifiée aux actionnaires demandant le rachat d'actions par la Société au moment où ils feront la demande définitive par écrit, conformément aux dispositions de l'article 21 ci-dessus.

Pareille suspension, concernant une catégorie d'actions, n'aura aucun effet sur le calcul de la Valeur Nette, l'émission, le rachat et la conversion des Actions des autres catégories d'actions.

#### **Article vingt-trois:**

La Valeur Nette des Actions, pour chaque catégorie d'actions de la Société, s'exprimera par un chiffre par action dans la monnaie de la catégorie d'actions concernée et sera déterminée à chaque Date d'Evaluation, en divisant les actifs nets de la Société correspondant à chaque catégorie d'actions, constitués par les actifs de la Société correspondant à cette catégorie d'actions, moins les passifs attribuables à cette catégorie d'actions à cette Date d'Evaluation, par le nombre d'actions en circulation dans cette catégorie d'actions à cette Date d'Evaluation en conformité avec les règles d'évaluation décrites ci-dessous. La valeur nette d'inventaire peut être arrondie à l'unité supérieure ou inférieure de la devise applicable pour la catégorie d'actions concernée. Si depuis la détermination de la valeur nette d'inventaire par action il y a eu un changement matériel dans les cotations sur les marchés sur lesquels une part substantielle des investissements attribuables à la catégorie concernée sont négociés ou cotés, la Société, afin de sauvegarder les intérêts des actionnaires de la catégorie concernée, peut annuler la première évaluation et entreprendre une seconde évaluation pour toutes les demandes reçues à la Date d'Evaluation concernée.

Lors de la préparation du rapport annuel audité et des rapports semestriels non-audités, si le dernier jour de l'année comptable et de la période semi-annuelle n'est pas un jour ouvrable à Luxembourg, la valeur nette d'inventaire de la dernière date d'évaluation de l'année et de la période semi-annuelle sera remplacée par une valeur nette d'inventaire calculée au dernier jour ouvrable de la période concernée.

Par voie de dérogation des principes d'évaluation mentionnés ci-dessous, la valeur nette d'inventaire par action calculée à la fin de la période comptable ou du semestre sera calculée sur la base des derniers prix de la période concernée.

A. Les actifs de la Société comprendront:

a) toutes les espèces en caisse ou à recevoir ou en dépôt y compris les intérêts échus;

b) tous les effets et billets payables à vue et les comptes exigibles (y compris les résultats de la vente de titres dont le prix n'a pas encore été touché);

c) tous les titres, parts, actions, parts/actions d'organismes de placement collectif, obligations, droits d'option ou de souscription et autres investissements et valeurs mobilières qui sont la propriété de la Société;

d) tous les dividendes et distributions à recevoir par la Société en espèces ou en titres (la Société pourra toutefois faire des ajustements en considération des fluctuations de la valeur marchande des valeurs mobilières occasionnées par des pratiques, telles que la négociation ex-dividende ou ex-droits);

e) tous les intérêts échus produits par les titres qui sont la propriété de la Société, sauf toutefois si ces intérêts sont compris dans le principal de ces valeurs;

f) les dépenses préliminaires de la Société dans la mesure où elles n'ont pas été amorties;

g) tous les autres actifs, de quelque nature qu'ils soient, y compris les dépenses payées d'avance.

La valeur de ces actifs sera déterminée de la façon suivante:

(1) La valeur des espèces en caisse ou en dépôt, effets et billets payables à vue et comptes à recevoir, des dépenses payées d'avance, des dividendes et intérêts annoncés ou venus à échéance non encore touchés, est constituée par la valeur nominale de ces actifs, sauf toutefois s'il s'avère improbable que cette valeur puisse être touchée; dans ce dernier cas, la valeur est déterminée en retranchant un certain montant qui semblera adéquat à la Société en vue de refléter la valeur réelle de ces actifs.

(2) La valeur des actifs qui sont cotés ou négociés à une bourse sera basée sur le dernier prix disponible sur le marché qui est normalement le marché principal pour de tels actifs;

(3) La valeur des actifs négociés sur un autre Marché Réglementé est basée sur les derniers prix disponibles.

(4) Dans l'hypothèse où les actifs ne sont pas cotés ou négociés sur une bourse de valeur ou un autre Marché Réglementé ou si, s'agissant d'actifs cotés ou négociés sur une bourse ou un autre Marché Réglementé, le prix déterminé conformément au sous-paragraphes (2) et (3) ci-dessus n'est pas représentatif d'une valeur de marché juste et équitable des actifs concernés, la valeur de tels actifs sera basée sur les prix de vente raisonnablement prévisibles déterminés avec prudence et bonne foi.

(5) La valeur liquidative des contrats d'option qui ne sont pas négociés sur des bourses ou d'autres Marchés Réglementés doit être représentée par la valeur liquidative nette déterminée, en accord avec la politique établie par le conseil d'administration, sur une base appliquée avec constance pour chaque variété de contrat. La valeur liquidative des contrats de *futures*, des contrats à terme ou des contrats d'option négociés sur des bourses ou autres Marchés Réglementés doit être basée sur le dernier prix disponible de clôture ou de règlement à terme de ces contrats; compte tenu du fait que si un contrat de *futures*, contrat à terme, ou contrat d'option ne peut être liquidé le jour où les actifs nets sont déterminés, la base de détermination de la valeur liquidative d'un tel contrat devra être la valeur que le conseil d'administration juge juste et raisonnable.

(6) Les *credit default swaps* sont évalués à leur valeur présente de leur future marge par référence à des conventions de marché standards, dans lesquelles les marges sont ajustées aux vues de la probabilité de défaut. Les *swaps* sur taux d'intérêt sont évalués en fonction de la courbe de taux d'intérêt applicable. Les autres *swaps* sont évalués à une valeur juste de marché telle que déterminée de bonne foi par des procédures établies par le conseil d'administration et approuvées par les auditeurs de la Société.

(7) Les investissements dans des OPCVM ou autres OPC sont évalués à leur dernière valeur nette officielle ou à leur valeur nette d'inventaire non-officielle (c'est-à-dire qui n'est généralement pas utilisée aux fins de souscription et de rachat des actions des fonds cibles) telle que fournie par les administrations centrales concernées si elles sont plus récentes que les dernières valeurs nettes d'inventaires officielles et pour lesquelles l'agent administratif a suffisamment confiance dans le fait que les méthodes d'évaluation utilisées par les administrations centrales concernées pour de telles valeurs nettes d'inventaire non-officielles sont cohérentes au vu de la détermination des valeurs nettes d'inventaire officielles.

(8) Si des événements qui se sont produits peuvent résulter dans un changement matériel des valeurs nettes d'inventaire de telles parts ou actions d'OPCVM et/ou autres OPC depuis le jour où la dernière valeur nette d'inventaire officielle ou la dernière valeur nette d'inventaire non-officielle a été calculée, la

valeur de telles actions ou parts d'OPC peut être ajustée afin de refléter un tel changement de valeur si le conseil d'administration le juge raisonnable.

(9) Les instruments du marché monétaire non cotés détenus par la Société qui ont une maturité de 90 jours ou moins doivent être évalués par une méthode d'amortissement des coûts qui correspond environ à la valeur de marché.

(10) Tous les autres titres et actifs devront être évalués à une valeur juste de marché telle que déterminée de bonne foi via des procédures établies par le conseil d'administration.

(11) Dans le cas où les méthodes de calcul ci-dessus sont inappropriées ou induisent en erreur, le conseil d'administration peut ajuster la valeur de tout investissement ou permettre qu'une autre méthode d'évaluation soit utilisée pour les actifs de la Société s'il considère que les circonstances justifient que cet ajustement ou d'autres méthodes d'évaluation soient adoptées afin que la valeur des investissements soit reflétée plus correctement. Dans les mêmes circonstances, le conseil d'administration peut aussi décider de suspendre la valeur nette d'inventaire, conformément aux dispositions de l'article 22 ci-dessus.

Dans les circonstances où les intérêts de la Société ou de ses actionnaires le justifient (afin d'éviter, par exemple, les pratiques de *market timing*), le conseil d'administration peut prendre les mesures appropriées telles que l'application de la méthode de prix *fair value* afin d'ajuster la valeur des actifs de la Société, tel que plus amplement décrit dans les documents de vente de la Société.

B. Les passifs de la Société sont censés comprendre:

a) tous les emprunts, effets échus et comptes exigibles,

b) tous les frais d'administration, échus ou redus (y compris la rémunération des conseils d'investissement, des dépositaires et des mandataires et agents de la Société),

c) toutes les obligations connues échues ou non échues, y compris toutes obligations contractuelles venues à échéance qui ont pour objet des paiements, soit en espèces, soit en biens, y compris le montant des dividendes annoncés par la Société mais non encore payés lorsque la Date d'Evaluation coïncide avec la date à laquelle se fera la détermination de la personne qui y a ou aura droit;

d) d'une réserve appropriée pour impôts sur le capital et sur le revenu, courus jusqu'à la Date d'Evaluation et fixée par le conseil d'administration et d'autres réserves autorisées ou approuvées par le conseil d'administration;

e) toutes autres obligations de la Société, de quelque nature que ce soit, à l'exception des passifs représentés par les actions de la Société. Pour l'évaluation du montant de ces passifs la Société prendra en considération toutes les dépenses payables par elle, ce qui comprend les frais de constitution la rémunération et les frais des administrateurs et fondés de pouvoir, incluant leur prime d'assurance, les frais et dépenses payables à ses conseillers en investissement ou gestionnaires des investissements, les frais et dépenses payables à ses prestataires de services et fondés de pouvoir, ses comptables, dépositaire et correspondants, agents payeurs et représentants permanents aux lieux d'enregistrement, tout autre agent employé par la Société, les frais pour les services juridiques et de révision, les dépenses de publicité, d'imprimerie, y compris le coût de publicité et de préparation et d'impression des prospectus, mémoires explicatifs ou déclarations d'enregistrement, les rapports semestriels et annuels, les frais d'inscription à la cotation à la bourse, impôts ou taxes gouvernementales et toutes autres dépenses opérationnelles, y compris les coûts d'achat et de vente des actifs, intérêts, frais bancaires et de courtage, postaux, de téléphone et télex. Pour l'évaluation du montant de ces passifs, la Société pourra tenir compte des dépenses administratives et autres, qui ont un caractère régulier ou périodique, par une estimation pour l'année ou toute autre période en répartissant le montant au prorata des fractions de cette période.

C. Il sera établi pour chaque catégorie d'actions une masse d'actifs de la

manière suivante:

a) les produits résultant de l'émission des actions de chaque catégorie d'actions seront attribués, dans les livres de la Société, à la masse des actifs établie pour cette catégorie d'actions, et les actifs, passifs, revenus et frais relatifs à cette catégorie d'actions seront attribués à cette masse d'actifs conformément aux dispositions du présent article;

b) si un actif découle d'un autre actif, ce dernier actif sera attribué, dans les livres de la Société, à la même masse à laquelle appartient l'actif dont il découlait et à chaque réévaluation d'un actif, l'augmentation ou la diminution de valeur sera attribuée à la masse à laquelle cet actif appartient;

c) lorsque la Société supporte un passif qui est en relation avec un actif d'une masse déterminée ou en relation avec une opération effectuée en rapport avec un actif d'une masse déterminée, ce passif sera attribué à la masse en question;

d) au cas où un actif ou un passif de la Société ne peut pas être attribué à une masse déterminée, cet actif ou passif sera réparti à parts égales entre toutes les masses et, dans la mesure où le montant le justifie, sera attribué à toutes les masses au prorata des valeurs nettes des différentes catégories d'actions;

e) à la date de détermination de la personne ayant droit aux dividendes déclarés pour une catégorie d'actions, la valeur nette de cette catégorie d'actions sera réduite du montant de ces dividendes.

Au cas où deux ou plusieurs sous-catégories étaient créées au sein de chaque catégorie d'actions, conformément à ce qui est décrit dans l'article 5 ci-dessus, les règles d'allocation déterminées ci-dessus s'appliqueront mutatis mutandis à chaque sous-catégorie.

D. Pour les besoins de cet article:

a) à l'égard des tiers, la Société constitue une entité juridique unique; cependant, par dérogation à l'article 2093 du code civil luxembourgeois, les actifs d'une catégorie d'actions sont seulement redevables des dettes, passifs et obligations de cette catégorie d'actions. Les actifs, passifs, charges et frais qui, au regard de leur nature ou par le fait des dispositions des documents de vente, ne peuvent pas être alloués à une catégorie d'actions spécifique, seront répartis proportionnellement dans les valeurs nettes d'inventaire respectives des différentes catégories d'actions et sur une base *pro rata temporis* entre les actionnaires, chaque catégorie d'actions devant être traitée comme une entité juridique séparée.

b) chaque action de la Société qui sera en voie d'être rachetée suivant l'article 21 ci-avant, sera considérée comme action émise et existante jusqu'après la fermeture des bureaux à la Date d'Evaluation s'appliquant au rachat de telle action et sera, à partir de ce jour et jusqu'à ce que le prix en soit payé, considérée comme passif de la Société;

c) tous investissements, soldes en espèces ou autres actifs de la Société qui ne sont pas exprimés dans la monnaie dans laquelle la valeur nette des différentes séries sont exprimées, seront évalués après qu'il aura été tenu compte des taux d'échange en vigueur au jour et à l'heure de la détermination de la valeur nette des actions;

d) chaque action de la Société, émise suite aux demandes de souscription reçues, sera considérée comme étant en émission à partir de la fin de la Date d'Evaluation visée dans cet article et ce prix d'émission jusqu'à réception par la Société, sera considéré comme une dette due à la Société;

e) effet sera donné à la Date d'Evaluation à tous achats ou ventes de valeurs mobilières contractés par la Société à la Date d'Evaluation, dans la mesure du possible.

#### **Article vingt-quatre:**

Lorsque la Société offre des actions en souscription, le prix par action auquel pareilles actions seront offertes et émises sera égal à la Valeur Nette, telle qu'elle

est définie dans les présents statuts pour la catégorie d'actions en question, plus une somme que les administrateurs considèrent comme appropriée pour couvrir les impôts et frais (y compris tous les droits de timbre et autres impôts, taxes gouvernementales, frais bancaires et de courtage, frais de transfert, d'enregistrement et autres frais sur taxes) ("frais de transaction") qui devraient être payés si tous les actifs de la Société pris en considération pour l'évaluation de ses actifs devaient être acquis et prenant en considération encore tous les facteurs qui, de l'avis des administrateurs, agissant prudemment et de bonne foi, doivent être considérés, le prix ainsi obtenu étant arrondi vers le bas à l'unité entière la plus proche dans la monnaie dans laquelle la catégorie d'actions concernée est libellée, cet arrondissement étant retenu par la Société, plus telles commissions qui seront prévues dans les documents relatifs à la vente, le prix ainsi obtenu pouvant être arrondi à l'unité monétaire entière la plus proche. Toute rémunération à des agents intervenant dans le placement des actions sera payée par cette commission. Le prix ainsi déterminé sera payable au plus tard sept jours ouvrables après la date à laquelle la demande de rachat avait été acceptée ou dans un délai plus court que le conseil d'administration pourra fixer de temps à autre.

**Article vingt-cinq:**

L'exercice social de la Société commencera le 1<sup>er</sup> janvier et se terminera le 31 décembre de la même année et pour la première fois le 31 décembre 2007.

Les comptes de la Société seront exprimés en EUR. Au cas où il existerait différentes catégories d'actions, telles que prévues à l'article 5 des présents statuts, et si les comptes de ces catégories sont exprimés en monnaies différentes, ces comptes seront convertis en EUR et additionnés en vue de la détermination des comptes de la Société.

**Article vingt-six:**

L'assemblée générale des actionnaires décidera, sur la proposition du conseil d'administration pour chaque catégorie d'actions, de l'usage à faire du résultat annuel et dans quelle mesure d'autres distributions doivent être faites.

Toute résolution de l'assemblée générale des actionnaires, décidant la distribution de dividendes aux actions d'une catégorie d'actions, devra être préalablement approuvée par les actionnaires de cette catégorie d'actions votant à la même majorité qu'indiquée ci-dessus.

Dans les limites prévues par la loi, des dividendes intérimaires peuvent être payés pour les actions d'une catégorie d'actions à partir des actifs attribuables à cette catégorie d'actions par décision du conseil d'administration.

Aucune distribution ne peut être faite suite à laquelle le capital de la Société deviendrait inférieur au capital minimum prescrit par la loi.

Les dividendes annoncés seront payés, en la monnaie, aux temps et aux lieux à déterminer par le conseil d'administration.

Les dividendes peuvent en outre, pour chaque catégorie d'actions, comprendre un prélèvement sur un compte d'égalisation qui pourra être institué pour une catégorie ainsi déterminée et qui, dans ce cas, et pour la catégorie dont il s'agit, sera crédité à la suite de l'émission d'actions et débité à la suite du rachat d'actions, et ce, pour un montant qui sera calculé sur base de la part des revenus accumulés qui correspondraient à ces actions. Lors de la création d'une catégorie d'actions, le conseil d'administration peut décider que toutes les actions de cette catégorie soient des actions de capitalisation et que, en conséquence, aucun dividende ne sera distribué pour les actions de cette catégorie. Le conseil d'administration peut également décider qu'il sera émis, à l'intérieur d'une même catégorie d'actions, deux sous-catégories où une sous-catégorie est représentée par des actions de capitalisation et la deuxième sous-catégorie est représentée par des actions de distribution. Aucun dividende ne sera déclaré pour les actions de capitalisation émises tel que pré-décrit.

**Article vingt-sept:**

La Société conclura une convention de dépôt avec une banque qui satisfait aux exigences de la Loi (la "Banque Dépositaire"). Toutes les valeurs mobilières et liquidités de la Société seront détenues par ou à l'ordre de la Banque Dépositaire, qui sera responsable à l'égard de la Société et de ses actionnaires conformément aux dispositions de la loi. Les émoluments payables à la Banque Dépositaire seront déterminés dans la convention de dépôt.

Au cas où la Banque Dépositaire désirerait se retirer de la convention, le conseil d'administration fera le nécessaire pour désigner une société pour agir en tant que Banque Dépositaire et le conseil d'administration nommera cette société aux fonctions de Banque Dépositaire à la place de la Banque Dépositaire démissionnaire. Les administrateurs ne révoqueront pas la Banque Dépositaire jusqu'à ce qu'une autre Banque Dépositaire soit nommée en accord avec les présentes dispositions pour agir à sa place.

**Article vingt-huit:**

En cas de dissolution de la Société, il sera procédé à la liquidation par les soins d'un ou de plusieurs liquidateurs (qui peuvent être des personnes physiques ou morales) et qui seront nommés par l'assemblée générale des actionnaires qui déterminera leurs pouvoirs et leur rémunération. Le produit net de liquidation de chaque série d'actions sera distribué par les liquidateurs aux actionnaires de chaque catégorie d'actions en proportion du nombre d'actions qu'ils détiennent dans cette catégorie.

Le conseil d'administration de la Société peut décider de liquider une catégorie d'actions au cas où les actifs nets de cette catégorie tombent en-dessous de l'équivalent de EUR 5.000.000, au cas où ceci aurait été demandé dans l'intérêt des actionnaires, au cas où ceci aurait été demandé pour les besoins de rationalisation ou au cas où un changement dans la situation économique et politique relatif à la catégorie concernée justifierait une telle liquidation. La décision de liquidation sera publiée par la Société avant la date effective de la liquidation et la publication indiquera les raisons ainsi que les procédures relatives aux opérations de liquidation. Si le conseil d'administration ne décide pas autrement dans l'intérêt des actionnaires ou pour assurer un traitement égalitaire entre les actionnaires, les actionnaires de la catégorie concernée peuvent continuer de demander le rachat ou la conversion de leurs actions sur la base de la Valeur Nette applicable en tenant compte du montant estimatif des frais de liquidation. Les actifs qui ne peuvent pas être distribués à leur bénéficiaire au moment de la clôture de la liquidation de la catégorie seront déposés chez le dépositaire pour une période de six mois après la clôture de la liquidation. Après cette période, les actifs seront déposés auprès de la Caisse de Consignation pour le compte de leur bénéficiaire.

Le conseil d'administration peut décider de clôturer une catégorie par fusion avec une autre catégorie et cela sous les mêmes circonstances que celles décrites ci-dessus. En plus, une telle fusion peut être décidée par le conseil d'administration au cas où les intérêts des actionnaires de la catégorie concernée le requièrent. Une telle décision sera publiée de la même façon comme celle décrite au paragraphe précédent et de plus, la publication contiendra des informations relatives à cette nouvelle catégorie. Une telle publication sera faite un mois avant la date à laquelle la fusion deviendra effective afin de permettre aux actionnaires de demander le rachat de leurs actions avant que l'opération de fusion ne devienne effective.

**Article vingt-neuf:**

Les présents statuts pourront être modifiés en temps et lieu qu'il appartiendra par une assemblée générale des actionnaires soumise aux conditions de quorum et de vote requises par la loi luxembourgeoise. Toute modification affectant les droits des actionnaires d'une catégorie d'actions par rapport à ceux des autres catégories d'actions sera, en outre, soumise aux mêmes exigences de quorum et de majorité dans ces catégories d'actions.

**Article trente:**

Pour toutes les matières qui ne sont pas régies par les présents statuts, les parties se réfèrent aux dispositions de la Loi et de la loi du 10 août 1915 sur les sociétés commerciales, telle que modifiée.

En cas de divergences entre le texte anglais et le texte français, **le texte anglais** fera foi.